

1) OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE AD UN MESE (riduzione al 50% della tariffa A.2)				
Fascia oraria	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
h 6-14	0,310	0,248	0,186	0,093
h 14-20	0,248	0,198	0,149	0,074
h 20-06	0,062	0,050	0,037	0,019

2) OCCUPAZIONI CON TENDE E SIMILI (riduzione al 30% della tariffa A.2)				
Fascia oraria	1° CAT.	2° CAT.	3° CAT.	4° CAT.
	Euro	Euro	Euro	Euro
h 6-14	0,186	0,149	0,112	0,056
h 14-20	0,149	0,119	0,089	0,045
h 20-06	0,037	0,030	0,023	0,011

RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI:

OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A 15 GG	riduzione del 20% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A UN MESE O CON CARATTERE RICORRENTE	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI E DA PRODUTTORI AGRICOLI CHE VENDONO DIRETTAMENTE IL LORO PRODOTTO	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI SOTTOSCUOLO E SOPRASSUOLO CON CONDUTTURE, CAVI, IMPIANTI IN GENERE ED ALTRI MANUFATTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELLE RETI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI	riduzione del 50% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI, GIOCHI, DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE	riduzione del 80% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE	riduzione del 80% della tariffa applicabile
OCCUPAZIONI TEMPORANEE CHE SI PROTRAGGONO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUELLO CONSENTITO ORIGINARIAMENTE	maggiorazione del 20% della tariffa per le occupazioni temporanee

Per quanto non specificatamente indicato si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs. 507/1993

CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO

Deliberazione di G.C. n. 56 del 20/03/2018

Si confermano per l'anno 2018 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 28/03/2017

Deliberazione di G.C. n. 71 del 28/03/2017

Si confermano per l'anno 2017 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 19/04/2016.

Deliberazione di G.C. n. 100 del 19/04/2016

Si confermano per l'anno 2016 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014 e già confermate per l'esercizio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 14/07/2015.

Deliberazione di G.C. n. 177 del 14/07/2015

Si confermano per l'anno 2015 le tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014.

Deliberazione di G.C. n. 214 del 30/09/2014

VALORE DELLA TARIFFA BASE

Per le occupazioni dei sottoservizi	il valore medio per tasso occupazione permanente suolo per metro lineare è pari ad € 4,34 (Tr= € 4,34 a metro lineare)
Per le occupazioni con cabine elettriche e tralicci di elettrodotto	il valore medio per tasso occupazione permanente suolo per metro quadrato è pari ad € 18,82 (Tr=18,82 a metro quadrato)

Il valore richiesto al contribuente per l'occupazione a titolo di canone non ricognitorio verrà definito avvalendosi della seguente formula:

Valore canone= Trxk1xk2xk3 xV

dove Tr è la tariffa base; k1 è la rivalutazione annuale Istat della tariffa base in misura pari alla variazione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dell'ammontare dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati, verificatasi a gennaio dell'anno di riferimento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente; k2 vantaggio economico che al titolare della concessione ne deriva sulla base dei ricavi annui riferiti al territorio comunale verificatasi nell'anno precedente a quello di pagamento; k3 posizionamento dell'occupazione della rete dei sottoservizi o delle tipologie soggette a canone rispetto al territorio comunale tenuto conto della maggiore o minore incisività sul valore economico degli interventi effettuati ai fini della realizzazione delle occupazioni in relazione all'ubicazione delle stesse; V è l'estensione della singola tipologia di occupazione a metro lineare, a metro quadrato o il numero degli oggetti sui quali applicare il canone

Per tutte le tipologie di occupazioni relative ad erogazioni di servizi pubblici che garantiscono una maggior tutela dell'ambiente e prevenzione/riduzione dell'inquinamento atmosferico il canone concessorio non ricognitorio è ridotto al 10%.

DIRITTI DI SEGRETERIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALL'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI DI TIPO PERMANENTE

Deliberazione di GC n. 87 del 21.04.2009

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA VIGENTE*
Installazione dei mezzi di cui all'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (insegne di esercizio, targhe professionali, tende ed altri mezzi assimilabili alle insegne).	€ 52,00
Installazione dei mezzi di cui all'art. 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (cartelli, cartelli a messaggio variabile, cassonetti luminosi, tabelle, ecc..) fino ad un numero di 5 impianti da posizionare in un medesimo sito).	€ 52,00
Installazione dei mezzi di cui all'art. 7 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (cartelli, cartelli a messaggio variabile, cassonetti luminosi, tabelle, ecc.) per un numero d'impianti superiore a 5 da posizionare in un medesimo sito.	€ 104,00

* tariffa a pratica

CANONE CONCESSORIO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Deliberazione di GC n. 70 del 30.03.2010

Istituzione, a far data dal 1 gennaio 2010, di un canone concessorio annuo anticipato per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti lungo o in vista delle strade su beni di proprietà comunale o dati in godimento al comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale.

Superficie affissionale fino a mq. 3,00	€ 90,00
Superficie affissionale da mq. 3,01 e fino a mq. 6,00	€ 180,00
Superficie affissionale da mq. 6,01 e fino a mq. 9,00	€ 270,00
Superficie affissionale da mq. 9,01 e fino a mq. 18,00	€ 540,00
Superficie affissionale da mq. 18,01 e fino a mq. 36,00	€ 1080,00

Gli impianti oggetto dell'applicazione del canone concessorio sono quelli definiti all'art. 7 comma 1 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ad esclusione: - degli impianti di tipologia/utilizzo "arredo urbano" (AU), preinsegne, striscioni in considerazione del fatto che detti mezzi sono in parte già in concessione o per i quali è prevista l'assegnazione mediante gara ad evidenza pubblica; - degli impianti tipologia (PT) corrispondenti a strutture destinate alla pubblicità temporanea.

Il canone concessorio è corrisposto per ogni singolo impianto installato e per ogni anno di permanenza dello stesso sul bene pubblico.

POLIZIA LOCALE

TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E BLOCCO DEI VEICOLI SULLE STRADE E AREE PUBBLICHE (ART. 159 C. 1 E 2 CDS)

Tariffe approvate con Deliberazione di GC n. 20 del 29.01.2013

RIMOZIONE

Massa veicolo	Tariffa diurna/ feriale	Tariffa notturna / festiva
< 1,5 t	€ 88,19	€ 114,65
1,5 t < x < 3,5 t	€ 115,49	€ 150,14
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonn o frazione di tonn superiore a 3,5 tonn di massa complessiva .	

Le sopraindicate tariffe si intendono comprensive di IVA.

Se il conducente/proprietario sopraggiunge durante le operazioni di rimozione/blocco del veicolo, la restituzione immediata dello stesso è consentita, ai sensi dell'art. 397 c. 2 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, previo pagamento della sola tariffa per il diritto di chiamata, mentre il veicolo si trova già caricato sul carro attrezzi può essere restituito in luogo con pagamento del diritto di chiamata e del carico /scarico .

DIRITTO DI CHIAMATA (in caso il cittadino arrivi prima dell'inizio delle operazioni di aggancio)

Massa del veicolo da rimuovere	Tariffa diurna feriale	Tariffa notturna e festiva
< 1,5 t	€ 40,24	€ 52,31
1,5 t < x < 3,5 t	€ 48,12	€ 62,54
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonn o frazione di tonn superiore a 3,5 tonn di massa complessiva .	

AGGANCIO ERESSO (in caso il cittadino arrivi dopo l'inizio delle operazioni di aggancio)

Massa del veicolo da rimuovere	Tariffa diurna ferialle	Tariffa notturna e festiva
< 1,5 t	€ 63,30	€ 82,29
1,5 t < x < 3,5 t	€ 86,58	€ 112,53
> 3,5 t	Si applica la tariffa per i veicoli 1,5 t < x < 3,5 t aumentate del 10% per ogni tonno o frazione di tonno superiore a 3,5 tonni di massa complessiva.	

TARIFE DI CUSTODIA

Tipo veicolo	Dal 1° al 12° giorno	Dal 13° al 40° giorno	Dal 41° al 210° giorno	Oltre il 210° giorno
Velocipedi ciclomotori	€ 4,49	€ 2,99	€ 2,37	€ 1,75
Motoveicoli	€ 7,11	€ 4,68	€ 3,56	€ 2,80
Autoveicoli sino a 1,5 tonni	€ 8,99	€ 6,00	€ 4,49	€ 3,48
Autovetture ed autocarri da 1,5 tonni a 3,5 tonni	€ 17,99	€ 11,99	€ 8,99	€ 6,97
Autocarri oltre 3,5 tonni /autobus	€ 28,11	€ 18,73	€ 14,05	€ 11,15

Il primo giorno si intende al momento dell'immissione in deposito.

Le sopraindicate tariffe si intendono comprensive di IVA.

RILASCIO DI UNA COPIA DEL REPERTO FOTOGRAFICO RIGUARDANTE LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Deliberazione di GC n. 24 del 14.02.2007

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA VIGENTE
Rilascio di ogni copia del reperto fotografico riguardante tutti gli illeciti amministrativi accertati dalla Polizia Locale, fatta eccezione per quelli relativi a sinistri stradali.	€ 1,00

RILASCIO COPIE SINISTRI STRADALI

Deliberazione di GC n. 401 del 13.11.2001

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA VIGENTE
Rilascio copia del rapporto	€ 30,00
Planimetria luogo del sinistro	€ 50,00
Fotografie (cadauna)	€ 5,00

Canone Concessorio non Ricognitorio: il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), all'art. 27, commi 7 e 8, prevede che le occupazioni del demanio e del patrimonio stradale siano gravate da un canone di concessione non ricognitorio. La Circolare del Ministero delle Finanze n. 43/E del 20.02.1996, chiarisce che il canone non ricognitorio è compatibile e cumulabile con la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), attesa la diversa natura giuridica dei due istituti. Il canone non ricognitorio, infatti, ha natura patrimoniale e trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dall'occupazione e dall'uso esclusivo concessi a terzi (contrattualmente o sulla base di un provvedimento amministrativo), mentre la TOSAP ha natura tributaria ed è dovuta all'Ente impositore quando si verificano determinati presupposti che il legislatore ritiene indicatori, seppur indiretti, di capacità contributiva.

L'entità del canone non ricognitorio deve essere determinata tenendo conto delle soggezioni che derivino alla strada ed alle sue pertinenze, del valore economico della concessione o autorizzazione, e del vantaggio economico ritraibile dalla concessione.

In considerazione degli orientamenti giurisprudenziali e delle problematiche emerse nell'applicazione del canone nel corso del 2013 il Comune aveva deciso di apportare modifiche al Regolamento approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 29 e n. 61 del 2013 introducendo un metodo di calcolo delle tariffe più rappresentativa del valore economico dell'occupazione realizzata ed al vantaggio in termini di redditività derivante al gestore. Ciò ha portato alla rimodulazione delle tariffe in funzione di parametri specifici e quindi variabili in base al gestore ed alla fissazione di nuovi valori delle tariffe base contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 30/09/2014.

Viste le recenti interpretazioni giurisprudenziali, si ritiene di non prevedere a Bilancio 2019 - 2021, il Canone Concessorio non Ricognitorio.

Strategia generale: per le tariffe dei servizi, le linee strategiche sono quelle della compartecipazione dell'utenza, persone fisiche, al sostenimento dei costi, in misura variabile a seconda dei servizi erogati ed alle classi di reddito di appartenenza sulla base dell'indicatore I.S.E.E..

Per l'utenza (persone giuridiche - associazioni), la compartecipazione al sostenimento dei costi è stata valutata in base alle attività sociali svolte.

Al momento non sono stati applicati meccanismi automatici di adeguamento delle tariffe all'aumento dei costi di gestione o a variazioni dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT.

In particolare per l'esercizio 2019, sono state introdotte/modificate le seguenti tariffe:

1) Atti approvati nell'Esercizio 2018:

- Delibera GC 209/2018: ISTITUZIONE PER L'ANNO 2018/2019 DEI SERVIZI DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA EX ART. 10.3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SCOLASTICI;
- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;
- Delibera GC 295/2018: ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI ED OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2019;

2) Atti approvati nell'Esercizio 2019:

- Determinazione 11/2019: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2019, AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;
- Delibera GC 20/2019: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020;
- Delibera GC 22/2019: RINVIO DELL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO AD ALCUNE PRESTAZIONI RELATIVE AI DISABILI: TRASPORTO E ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'ANNO 2019;
- Delibera GC 25 /2019: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 26 /2019: CENTRI ESTIVI 2019: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 27 /2019: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2019/2020: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.

E' in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale del Tasso di copertura dei costi di gestione dei Servizi a Domanda Individuale, che per l'Esercizio 2019, che come risulta dalla tabella che segue risulta essere pari al 69.48%.

Segue prospetto del TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per l'Esercizio 2019.

		BILANCIO DI PREVISIONE 2019		ALLEGATO A
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
Servizio	Entrate	Spese	% copertura 2019	
ASILI NIDO (spese al 50%)	456.120,00	625.488,00	72,92%	
PRE E POST SCUOLA	58.000,00	400.000,00	14,50%	
USO LOCALI	22.500,00	84.700,00	26,56%	
MOSTRE E SPETTACOLI	30.000,00	164.140,00	18,28%	
MENSA AZIENDALE	19.000,00	57.500,00	33,04%	
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	654.500,00	453.000,00	144,48%	
Totale	1.240.120,00	1.784.828,00	69,48%	

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le Spese Correnti, costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente e sono classificate nel Titolo 1 della spesa: esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti ecc.

L'andamento storico ed attuale (2018) delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, a confronto con le Previsioni di Bilancio Esercizio 2019, risulta essere il seguente:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione Definitive 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	9.017.954,62	8.780.567,55	9.922.913,63	10.099.700,10
102	imposte e tasse a carico ente	620.392,71	596.042,02	730.610,86	736.366,12
103	acquisto beni e servizi	20.113.751,49	20.521.598,06	23.765.940,44	24.275.499,22
104	trasferimenti correnti	2.440.220,04	2.025.322,71	3.164.490,17	3.163.038,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.336.284,64	2.093.088,50	1.891.596,00	1.698.509,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	100.247,79	2.374.839,00	2.119.409,00
110	altre spese correnti	1.642.828,68	1.494.329,84	1.819.183,00	2.072.722,00
TOTALE		34.528.603,50	35.611.196,47	43.669.573,10	44.165.243,55

Analisi della spesa corrente per missioni

MISSIONE	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
		2019	2020	2021
	Disavanzo Presunto 2018	-	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.081.244,15	11.519.416,00	11.663.735,00
2	Giustizia	26.100,00	26.100,00	26.100,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.658.412,00	2.657.390,00	2.656.688,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.598.225,00	3.563.377,00	3.548.879,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.611.746,00	1.572.146,00	1.572.146,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.601.583,02	1.369.692,00	1.358.096,00
7	Turismo	49.470,00	49.470,00	49.470,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.592.804,00	1.551.561,00	1.532.181,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.234.700,00	2.013.962,00	1.990.362,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	5.001.087,00	5.022.377,00	4.934.705,00
11	Soccorso civile	29.160,00	29.160,00	29.160,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.758.338,38	10.076.832,00	10.068.385,00
14	Sviluppo economico e competitività	404.320,00	400.706,00	396.890,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	225.200,00	225.200,00	225.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	79.854,00	74.618,00	69.152,00
20	Fondi e accantonamenti	2.213.000,00	2.430.187,00	2.541.311,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	44.165.243,55	42.582.194,00	42.662.460,00
50	Debito Pubblico	9.969.176,00	5.619.103,00	5.283.254,00

Come evidenzia la Tabella, non risulta alcun disavanzo presunto della gestione 2018, da riportare nell'Esercizio 2019.

La spesa corrente, oltre che da risorse generali è finanziata da risorse avente specifica destinazione, per legge, quali:

- i proventi del Codice della strada,
- gli introiti dell'Imposta di Soggiorno,
- i proventi dei parcheggi a pagamento,
- la quota dei proventi dei permessi a costruire, che per le annualità 2018, possono essere destinati al finanziamento di spese correnti di manutenzione del patrimonio comunale.

Per dette voci si riportano di seguito i relativi prospetti, insieme alla TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2018.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Comune di Rho

Esercizio: 2019

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	7.404.388,53
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	6.733.143,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	58.075.207,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	52.968.572,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	19.244.166,88
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-300.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	2.000.000,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	200.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	10.621.380,89
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	7.122.785,99

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	5.521.408,02
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	5.521.408,02
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	591.600,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	480.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	481.468,73
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.553.068,73
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	48.309,24

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	591.600,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	480.000,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.071.600,00

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
Analisi della spesa corrente per missioni
(con raffronto % con Stanziamenti Definitivi Esercizio 2018)

MISSIONE	DESCRIZIONE	Previsioni Definitive 2018	PREVISIONE			
			2019	Var. % 2018 su 2017	2020	2021
	Disavanzo Presunto 2018	-	-	0,00%	-	-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.544.796,70	12.081.244,15	4,65%	11.519.416,00	11.663.735,00
2	Giustizia	26.100,00	26.100,00	0,00%	26.100,00	26.100,00
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	2.679.165,00	2.658.412,00	-0,77%	2.657.390,00	2.656.688,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.896.508,00	3.598.225,00	-7,66%	3.563.377,00	3.548.879,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.627.602,00	1.611.746,00	-0,97%	1.572.146,00	1.572.146,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.627.326,17	1.601.583,02	-1,58%	1.369.692,00	1.358.096,00
7	Turismo	27.000,00	49.470,00	83,22%	49.470,00	49.470,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	1.642.083,00	1.592.804,00	-3,00%	1.551.561,00	1.532.181,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.070.434,00	2.234.700,00	7,93%	2.013.962,00	1.990.362,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	5.049.958,00	5.001.087,00	-0,97%	5.022.377,00	4.934.705,00
11	Soccorso civile	32.000,00	29.160,00	-8,88%	29.160,00	29.160,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.365.695,23	10.758.338,38	3,79%	10.076.832,00	10.068.385,00
14	Sviluppo economico e competitività	406.144,00	404.320,00	-0,45%	400.706,00	396.890,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	229.000,00	225.200,00	-1,66%	225.200,00	225.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	76.309,00	79.854,00	4,65%	74.618,00	69.152,00
20	Fondi e accantonamenti	2.369.452,00	2.213.000,00	-6,60%	2.430.187,00	2.541.311,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	43.669.573,10	44.165.243,55	1,14%	42.582.194,00	42.662.460,00
50	Debito Pubblico	6.892.810,00	9.969.176,00	44,63%	5.619.103,00	5.283.254,00
		50.562.383,10	54.134.419,55	7,06%	5.619.103,00	5.283.254,00

La spesa corrente risulta sostanzialmente stabile, rispetto all'esercizio precedente.

Infatti, rispetto all'Esercizio 2018, la Spesa Corrente (Titolo 1), risulta di poco superiore, di € 495.670,45= (pari al 1,46%).

Risulta invece aumentata in modo consistente la spesa della voce "50 Debito Pubblico": l'aumento risulta essere solo figurativo in quanto trattasi dell'Anticipazione di Liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), assunta al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento per un ammontare di € 4.295.745,00=. Detto importo dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2019, codificandosi come indebitamento a breve termine.

Al netto dell'Anticipazione di Liquidità l'ammontare della Spesa Corrente 2019 risulta essere pari ad € 49.838.674,55=, inferiore di € 723.708,55= rispetto alle previsioni definitive 2018 (-1,43%).

Come previsto nel D.Lgs. 118/2011, nelle Missioni di Bilancio risultano ricomprese le seguenti tipologie di spesa:

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02
GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

**MISSIONE 9
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema e economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e

formazione professionale.

MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, le entrate si distinguono in Entrate Correnti ed Entrate in Conto Capitale.

Le Entrate Correnti si possono poi ulteriormente distinguere in:

- Entrate Tributarie, che provengono da tributi propri dell'azienda pubblica;
- Entrate per Trasferimenti Correnti, ossia relative a trasferimenti che altri soggetti - tipicamente enti pubblici di livello superiore - assegnano all'azienda pubblica per finanziarne la gestione operativa;
- Entrate Extratributarie, costituite principalmente da tariffe per i servizi a domanda individuale e da proventi patrimoniali.

Le Entrate in Conto Capitale, a loro volta, si possono ulteriormente distinguere in:

- Entrate per Trasferimenti di Capitale;
- Entrate da Alienazioni Patrimoniali;
- Entrate da Indebitamento.

In riepilogo, la suddivisione in titoli di entrate risulta essere la seguente:

- TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:
- TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:
- TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:
- TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:
- TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:
- TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

I Titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, e sono ulteriormente suddivisi in

- **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- **Categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.
- **Capitoli** che, «eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

Di seguito, viene riportata l'analisi delle entrate, suddivise per titoli e tipologie, riferite al triennio di programmazione economico-finanziaria 2019 - 2021. Viene altresì evidenziato il trend storico delle medesime riferito alle 2 annualità precedenti.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:

Per quanto concerne gli indirizzi e le aliquote applicabili alle varie tipologie di tributi si rinvia agli specifici paragrafi contenuti rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Le previsioni di entrata iscritte a bilancio sono basate sui gettiti storici dei precedenti esercizi, confrontato con le simulazioni di gettito derivanti dall'applicazione delle nuove aliquote per il 2019 alla base dati correlate ai versamenti IMU 2018 raggruppati per categorie catastali e destinazioni d'uso.

La base imponibile è quindi stata rideterminata in quanto per l'anno 2019 non opera la sospensione del potere di aumentare i tributi e le addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015, sospensione introdotta dalla Legge n.208/2015 e non più riproposta con la Legge di Bilancio 2019;

Pertanto, relativamente ai tributi locali, le previsioni rispettano il dettato normativo introdotto dall'art. 1 della Legge di Stabilità 2016:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

Di conseguenza il comma 17 (art. 1, Legge di Stabilità 2016), ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate. La lett.a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al punto precedente. Pertanto a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro: per il Comune di Rho tale valore corrisponde ad Euro 4,682 milioni. Confermata anche per il 2019 come da disposizione dell'art. 1, comma 9221 della Legge n.145/2018.

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale: per l'Esercizio 2018 il prelievo risulta essere pari ad Euro 2,430 milioni corrispondente al 22,43% del gettito standard dell'IMU come nel 2018 (nel 2015 era il 38,23%).

In particolare per l'Esercizio 2019 al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio di parte corrente si prevede l'aumento delle aliquote dell'IMU, così come di seguito riportato:

ALIQUOTA BASE	1,06 per cento
----------------------	-----------------------

Inoltre,

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	0,43 per cento
Abitazioni locate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	1,06 per cento
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e siano specificatamente individuati come "grado di parentela" nell'apposita definizione.	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
C.1 Negozi e botteghe	0,85 per cento

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A,B,C, ubicati in fregio a strada (spazi pubblici o di uso pubblico) interessati da interventi di riqualificazione dell'intera facciata con inizio attività entro il 31.12.2019	0,76 per cento

fissando in €. 200,00= la detrazione per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali continua ad applicarsi l'IMU e non la TASI.

Si fa presente che per l'anno **2018**, le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente della I.U.C, erano così determinate:

ALIQUOTA BASE	0,92 per cento
----------------------	-----------------------

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una	0,43 per cento

pertinenza per categoria catastale – C2, C6, C7	
Abitazioni locate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	1 per cento
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e rientrino nella definizione di cui al successivo punto 3)	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
C.1 Negozi e botteghe	0,88 per cento
C.3 Laboratori per arti e mestieri	
C.7 Tettoie chiuse od aperte	
D.1 Opifici	
A.10 Uffici e studi privati	

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
D.2 Alberghi e pensioni	0,95 per cento
D.5 Istituti di credito, cambio e assicurazione	
D.7 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività industriale	
D.8 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale	

In €. 200,00= era fissata la detrazione per “abitazione principale” e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali continua ad applicarsi l'IMU e non la TASI.

Pertanto il valore previsto ai fini IMU risulta essere di Euro 10,049 milioni.

L'art. 1, comma 884, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), riduce la quota del fondo di solidarietà comunale delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Il comma interviene sull'articolo 1, comma 449, della legge 232/2016, riguardante i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, modificando la lettera c), che destina una quota di risorse ai comuni delle Regioni a statuto ordinario da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Nello specifico, il comma 449 prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi. Tale percentuale è pari al 40 per cento nell'anno 2017, al 55 per cento nell'anno 2018 e al 70 per cento nell'anno 2019, all'85 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

La modifica introdotta riduce le richiamate percentuali della quota del fondo di solidarietà da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019, senza incidere sulle percentuali applicabili nel biennio 2020-21 che restano fissate, rispettivamente all'85 e al 100%.

L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale per l'Esercizio 2019, sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, sul proprio sito istituzionale, risulta essere pari ad €. 6.123.949,31=. Il dato risulta essere ancora provvisorio.

	Rendiconto 2017	Stanziamanti Definitivi 2018	PREVISIONE 2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21.716.515,53	21.484.865,00	24.223.680,00
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301:Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	6.144.241,17	6.123.949,00	6.123.949,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	27.860.756,70	27.608.814,00	30.347.629,00

Le previsioni risultano superiori al rendiconto di gestione 2017 e alle previsioni definitive 2018, per effetto proprio dell'aumento delle aliquote IMU, quantificato in Euro 3,219 milioni.

Per le annualità 2020 e 2021, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio di parte corrente si prevede di operare eventualmente ancora sulla leva fiscale, nei margini rimanenti su IMU e Addizionale Comunale.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI:

Il dato risulta coerente con le previsioni definitive dell'esercizio 2018, con una lieve riduzione di circa Euro 9 mila nella voce residuale dei contributi statali e di circa Euro 21 mila nei contributi da Altre Amministrazioni Pubbliche (regioni, Città Metropolitana e Comuni).

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	Rendiconto 2017	Stanziamanti Definitivi 2018	PREVISIONI 2019
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	267.885,37	260.575,00	260.575,00
Contributo Stato per lo sviluppo degli Investimenti	-	-	-
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	854.382,45	886.000,00	886.000,00
Contributo dello Stato: altri contributi	175.848,27	128.015,00	119.015,00
TOTALE	1.298.116,09	1.274.590,00	1.265.590,00

Le previsioni relative a risorse generali trasferite dallo Stato, risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente (- 9 mila Euro).

2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	Rendiconto 2017	Stanziameti Definitivi 2018	PREVISIONI 2019
Co.Re. per Piano Territoriale degli Orari	30.300,00	10.000,00	-
Co.Re. Semplificazione e Digitalizzazione	-	11.250,00	-
Co.Re. Assistenza domiciliare anziani	-	-	50.000,00
Co.Re. per asili nido	243.838,67	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo sostegno Affitto	-	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	-	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per il contenimento dell'emergenza abitativa	-	60.000,00	60.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Co.Re. Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis	120.548,29	390.000,00	220.000,00
Co.Re. Per Laboratori di Quartiere	-	76.693,00	116.864,01
Co.Re. Reddito di Autonomia	-	100.000,00	100.000,00
Co.Re. Bando Politiche Giovanili	130.750,63	130.000,00	144.966,25
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	-	120.000,00	249.744,21
Co.Re. "Buona Scuola zero/sei anni"	-	80.000,00	30.000,00
Co.Re. Interventi su estremi povertà	-	-	80.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	183.699,60	300.000,00	300.000,00
Co.Re. per iniziativa Attract - Accordi per l'attrattività	-	30.000,00	-
Co.Re. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	86.732,08	-	-
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.229,76	58.300,00	58.300,00
Co.Re. per Dote Sport	-	10.000,00	10.000,00
Co.Prov. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	489.715,09	705.568,00	583.000,00
Rimborso da altri Comuni per Distretto 33 - Spese sostenute per il territorio del Nord Ovest	-	2.051,00	2.051,00
Altri contributi minori	-	-	-
TOTALE	1.393.014,12	2.338.062,00	2.259.125,47

Si evidenziano i seguenti nuovi progetti finanziati da Regione Lombardia, non presenti nelle annualità precedenti:

- CONTRIBUTO REGIONE PER PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI per €. 50.000,00=,
- CONTRIBUTO REGIONE PER INTERVENTI SU ESTREME POVERTA' per €. 80.000,00=.

Rispetto all'annualità 2018, si evidenziano minori contributi per quanto riguarda il Piano Territoriale degli Orari, il progetto di Semplificazione e Digitalizzazione, il Fondo per la prima infanzia - Nidi Gratis, la "Buona scuola zero/sei anni", il Trasporto Pubblico Locale.

3) Categoria 3: Altri Trasferimenti Correnti:

OGGETTO	Rendiconto 2017	Stanziameti Definitivi 2018	PREVISIONI 2019
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	10.481,22	12.000,00	25.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	17.050,00	-
<i>di cui</i>			
<i>FONDAZIONE CARIPLO: Progetto povertà educativa</i>		17.050,00	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
TOTALE	10.481,22	29.050,00	25.000,00

Non si prevedono per l'esercizio 2019, progetti finanziati da istituzioni sociali private.

Si prevedono trasferimenti correnti da imprese partecipate per il finanziamento di progetti specifici di natura sociale per €. 25.000,00=

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Entrate Extratributarie				
	Rendiconto 2017	Stanziamenti Definitivi 2018	Bilancio di Previsione 2019	Variazione % 2019/2018
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.755.545,15	6.687.029,00	5.833.399,00	-13%
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.244.423,49	2.198.000,00	2.295.000,00	4%
3.300 - Interessi attivi	9.394,42	9.300,00	2.400,00	-74%
3.400 - Altre entrate da redditi da capitale	608.858,00	904.549,00	700.000,00	-23%
3.500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	2.271.245,92	2.967.416,00	3.282.952,00	11%
Totale entrate extratributarie	10.889.466,98	12.766.294,00	12.113.751,00	-5%

Complessivamente il totale delle entrate extratributarie risulta inferiore di circa 652 mila Euro (pari al 5%), rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2018.

I proventi derivanti dalla "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", risultano inferiori di circa 854 mila Euro, per effetto della riduzione su aggi/canoni delle reti di teleriscaldamento e idrica (- 352 mila Euro) e giroconti connessi alla gestione delle mense scolastiche (- 522 mila Euro), in parte compensati da aumenti nella gestione degli asili nido (+ 50 mila Euro).

I Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, risultano incrementate di circa 97 mila Euro, rispetto all'esercizio 2018: si prevede un aumento della sanzioni del codice stradale (da € 1.900.000= nel 2018 a € 2.000.000= nel 2018) per effetto dell'aumento dei dispositivi di controllo semaforici.

Si prevede una diminuzione delle Entrate da redditi da capitale di circa 204,5 mila Euro derivante dalla distribuzione di dividendi e riserva da società partecipate, per effetto del venir meno di poste straordinarie che avevano caratterizzato l'anno 2018.

Risulta infine un aumento nelle previsioni delle entrate (+ 315 mila Euro) per "Rimborsi ed Altre Entrate correnti", per effetto del fatto che l'Ente intende aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti (prestiti Mef), come previsto nella Legge di Bilancio 2019, con la possibilità di utilizzare detti introiti per il finanziamento della spesa corrente.

L'importo previsto a bilancio risulta essere particolarmente contenuto.

Non è stata riproposta la previsione di entrata relativa al CANONE NON RICOGNITORIO.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

La tipologia "contributi agli investimenti" ricomprende anche i contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali previsti analiticamente nel Piano triennale delle opere.

Tra le "Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali", nel triennio 2019 - 2021 vengono previste alienazioni di aree di proprietà e di fabbricati.

Risultano infine previste entrate in conto capitale derivanti da piani Integrati di Intervento e da contributi da privati, tra cui il project financing sugli immobili cimiteriali, destinati al finanziamento di specifiche opere pubbliche.

	Rendiconto 2017	Stanziamiento Definitivi 2018	PREVISIONE 2019
Tipologia 4.100: Tributi in conto capitale	-	0,00	0,00
Tipologia 4.200: Contributi agli investimenti	5.509.926,67	19.773.609,99	10.679.843,00
Tipologia 4.300: Altri Trasferimenti in conto capitale	-	1.505.717,28	0,00
Tipologia 4.400: Entrate da Alienazione di beni materiali ed immateriali	1.169.607,82	5.404.684,00	6.004.684,00
Tipologia 4.500: Altre entrate in conto capitale	947.028,39	18.530.238,00	7.725.557,00
Totale entrate in conto capitale	7.626.562,88	45.214.249,27	24.410.084,00

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 in vigore fino alla fine dell'esercizio 2017, in deroga all'obbligo di finalizzare le entrate in conto capitale al finanziamento degli investimenti, dava la possibilità ai Comuni di impiegare integralmente gli oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde e delle strade. Sono molti gli enti che in questi anni si sono avvalsi di questa facoltà, allentando in questo modo le tensioni di un bilancio sempre più difficile da pareggiare, soprattutto in parte corrente, a causa della contrazione delle entrate e della costante tendenza espansiva delle spese. Di scarsa utilità invece era la previsione che consentiva di destinare quegli oneri a spese di progettazione delle opere pubbliche, in quanto la loro natura di spesa di investimento inserita nel quadro tecnico-economico di un'opera già ne ammetteva il finanziamento attraverso gli oneri senza necessità di una specifica deroga.

A partire dal 1° gennaio 2018, con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno - senza più alcuna limitazione temporale - a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, ree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri - oltre che alla realizzazione ex novo - anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Con la Legge n. 172/2017, di conversione del D.L. 148/2017 (Collegato Fiscale), sono state invece inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate. La problematica del finanziamento della progettazione ora è riconducibile all'introduzione dei nuovi livelli di progettazione previsti

dal nuovo articolo 23 del codice dei contratti, che prevede un rafforzamento delle attività propedeutiche all'inserimento dell'opera nel piano delle opere pubbliche, non finanziabili all'interno del Quadro tecnico-economico (studi di fattibilità tecnico-economica e studio delle progettazioni alternative). Questa facoltà, quindi, potrà essere utilizzata proprio per garantire il finanziamento di questa parte di progettazione che si presenta ora finanziariamente impegnativa, avendo assorbito buona parte delle attività che prima erano ricomprese nei progetti definitivi/esecutivi.

Pertanto, a far data dal 01/01/2018, viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento, non facili da reperire. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

A fronte delle disposizioni sopra citate, per l'esercizio 2019, l'Ente ritiene di destinare la somma di 2,5 milioni di Euro di Oneri di Urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti riportate nella tabella di seguito riportata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019: Oneri di Urbanizzazione destinati a Spesa Corrente - Manutenzioni		
ENTRATA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
3.200.2	ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ASPESA CORRENTE	2.500.000,00
SPESA		
Cod Bilancio	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
1.5.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria sul Patrimonio Comunale	200.000,00
9.2.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Verde Pubblico	800.000,00
9.3.1.103	Interventi di manutenzione ordinaria - Ecologia ed Igiene Ambientale	0,00
9.1.1.103	Difesa del suolo	75.000,00
10.05.1.0103	Interventi di manutenzione ordinaria - Strade	700.000,00
10.05.1.0103	Illuminazione pubblica: concessione impianto	725.000,00
	TOTALE	2.500.000,00

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Relativamente alle Entrate da Riduzione di attività finanziarie, anche in attuazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017, avente per oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100.", si prevede si proseguire nell'alienazione delle partecipazioni che la normativa vigente non consente di mantenere.

Vengono pertanto previste entrate da riduzione di attività finanziarie sull'esercizio 2019 per 2,5 milioni di Euro, per 4 milioni di Euro sull'esercizio 2020, e per 3,5 milioni di Euro sull'Esercizio 2021.

	Rendiconto 2017	Stanziamiento Definitivi 2018	PREVISIONE 2019
Tipologia 5.100: Alienazione di Partecipazioni	3.429.259,56	-	2.500.000,00
Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.429.259,56	-	2.500.000,00

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI:

Per quanto riguarda l'Esercizio 2019, sono stati previsti n. 5 mutui, di cui n. 1 a tasso agevolato (tasso zero), per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI per €. 4.100.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO per €. 600.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI E SERVIZI PISTA CICLISTICA DI VIA LABRIOLA per €. 520.000,00= con mutuo a 15 anni del Credito Sportivo a tasso zero;
- RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI per €. 200.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL VERDE PUBBLICO per €. 200.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%).

A Bilancio sulle annualità 2020 e 2021 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso nell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda gli Esercizi 2020 e 2021 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui.

	Rendiconto 2017	Stanziamiento Definitivi 2018	PREVISIONE 2019
Tipologia 6.300: Finanziamenti a medio lungo termine	1.868.035,82	4.142.308,00	10.535.745,00
<i>di cui</i>			
Anticipazione di Liquidità L.145/2018	0,00	0,00	4.295.745,00
Contributi Regionali per il finanziamento di investimenti	187.500,00	607.308,00	0,00
Devoluzione Mutui	1.057.627,74	2.575.000,00	5.620.000,00
Nuovi Mutui	622.908,08	960.000,00	620.000,00

Le operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), previste per l'Esercizio 2019, ammontano ad Euro 620.000,00= e risultano finalizzate ai seguenti investimenti:

- REALIZZAZIONE ARCHIVIO PRESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO per €. 120.000,00=;
- RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA DI VIA DEI RONCHI per €. 200.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA per €. 300.000,00=.

Viene anche prevista un'operazione di Devoluzione di quote di Mutui sull'Esercizio 2020, destinata al finanziamento di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA per €. 300.000,00=.

Tra le accensioni di prestiti risulta ricompresa l'anticipazione straordinaria di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05/02/2019 (art. 1, commi da 849 a 857, Legge n. 145/2018 - Legge di Bilancio 2019).

Detta anticipazione che ammonta complessivamente ad €. 4.295.745,00=, dovrà essere rimborsata entro il 31/12/2019 e viene erogata a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle garantite dalla Tesoreria Comunale (tasso di interesse variabile pari all'“Euribor 3 mesi” maggiorato di un margine a gennaio 2019, pari allo 0,980% - Tasso di Interesse pari allo 0,67% per il primo trimestre 2019).

f) gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2017.

Seguono le Tabele relative a;

- Conto Economico 2017,
- Stato Patrimoniale - Attivo 2017,
- Stato Patrimoniale - Passivo 2017.

Rendiconto della Gestione 2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017 Post Rettifica	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	21.716.515,53	21.093.700,61
2	Proventi da fondi perequativi	6.144.241,17	6.034.466,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.331.899,38	2.775.986,69
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.701.611,43	2.335.750,36
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	630.287,95	440.236,33
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.219.219,15	4.771.830,58
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.102.700,52	3.234.714,85
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	109.559,46	91.504,15
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.006.959,17	1.445.611,58
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.515.669,41	6.551.992,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		39.927.544,64	41.227.976,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	354.580,20	340.788,51
10	Prestazioni di servizi	19.167.081,06	19.030.962,37
11	Utilizzo beni di terzi	326.482,80	316.857,60
12	Trasferimenti e contributi	2.025.322,71	2.440.220,04
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.025.322,71	2.440.220,04
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	8.780.567,55	9.017.954,62
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.329.601,44	5.501.037,74
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	594.365,27	298.161,38
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.678.520,09	4.698.390,42
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.056.716,08	504.485,94
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.766,30	103.067,41
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	1.633.451,29	1.682.875,84
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		38.619.853,35	38.433.764,13
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.307.691,29	2.794.212,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	608.858,00	396.350,00
a	<i>da società controllate</i>	608.858,00	396.350,00
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	9.394,42	25.182,02
Totale proventi finanziari		618.252,42	421.532,02
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.093.088,50	2.336.284,64
a	<i>Interessi passivi</i>	2.093.088,50	2.336.284,64
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari		2.093.088,50	2.336.284,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 1.474.836,08	- 1.914.752,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	207.800,50	-
23	Svalutazioni	- 332.293,14	-
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 124.492,64	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	9.651.134,79	9.671.124,61
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	940.257,39	1.375.760,76
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.280.514,62	7.352.267,95
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.430.362,78	943.095,90
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
Totale proventi straordinari		9.651.134,79	9.671.124,61
25	Oneri straordinari	4.078.385,26	3.889.224,00
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	411.392,67	242.787,95
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.382.736,21	3.646.436,05
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	284.256,38	-

Rendiconto della Gestione 2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017 Post Rettifica	Anno 2016
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-
	Totale oneri straordinari	4.078.385,26	3.889.224,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.572.749,53	5.781.900,61
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.281.112,10	6.661.360,33
26	Imposte (*)	557.168,36	580.345,55
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.723.943,74	6.081.014,78

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Rendiconto della Gestione 2017

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017 Post Rettifica	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	52.040.417,01	59.287.454,15
II	Riserve	82.163.171,17	68.835.119,25
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	29.099.433,96
b	<i>da capitale</i>	-	11.484.924,07
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	28.250.761,22
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	82.163.171,17	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	4.723.943,74	6.081.014,78
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		138.927.531,92	134.203.588,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	50.846.372,86	57.337.249,79
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	3.078.132,80
d	<i>verso altri finanziatori</i>	50.846.372,86	54.259.116,99
2	Debiti verso fornitori	15.979.353,43	16.662.083,33
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	805.525,85	1.075.389,86
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	127.233,04	56.399,85
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>	52.506,59	47.788,93
e	<i>altri soggetti</i>	625.786,22	971.201,08
5	Altri debiti	2.974.525,95	3.093.567,14
a	<i>tributari (compreso IVA)</i>	102.715,39	219.608,26
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	267.491,81	5.866,57
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.521.731,82	1.335.830,51
d	<i>altri</i>	1.082.586,93	1.532.261,80
TOTALE DEBITI (D)		70.605.778,09	78.168.290,12
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	17.260.866,46	12.605.759,05
1	Contributi agli investimenti	17.260.866,46	12.605.759,05
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	17.260.866,46	12.605.759,05
b	<i>da altri soggetti</i>		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		17.260.866,46	12.605.759,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		226.794.176,47	224.977.637,35
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	2.532.153,66	3.600.226,80
	5) Beni di terzi in uso		
	6) Beni dati in uso a terzi		
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	8) Garanzie prestate a imprese controllate		
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	10) Garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.532.153,66	3.600.226,80

Rendiconto della Gestione 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	107.898,55	256.765,05
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.508,77	225.017,95
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	131.440,20	219.556,60
	Totale immobilizzazioni immateriali	241.847,52	701.339,60
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali		
	1.1 Terreni	7.111.928,35	7.108.941,58
	1.2 Fabbricati	2.195.558,26	2.229.520,26
	1.3 Infrastrutture	52.957.098,17	54.723.450,66
	1.9 Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
	2.1 Terreni	26.146.990,22	26.045.323,69
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	61.958.245,59	63.942.843,44
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari	2.177,31	-
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	257.489,69	243.899,09
	2.5 Mezzi di trasporto	-	11.347,60
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	33.887,98	53.159,75
	2.7 Mobili e arredi	76.660,12	103.345,31
	2.8 Infrastrutture		
	2.9 Diritti reali di godimento		
	2.99 Altri beni materiali	346.725,26	-
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.302.296,64	11.647.940,41
	Totale immobilizzazioni materiali	168.389.057,59	166.109.771,79
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1 Partecipazioni in	25.375.085,66	25.667.478,30
	a imprese controllate	13.125.475,87	13.085.575,87
	b imprese partecipate	268.172,50	268.172,00
	c altri soggetti	11.981.437,29	12.313.730,43
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche		
	b imprese controllate		
	c imprese partecipate		
	d altri soggetti (Crediti di Dubbia Esigibilità)		
	3 Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.375.085,66	25.667.478,30
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	194.005.990,77	192.478.589,69
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	49.356,86	52.123,16
	Totale rimanenze	49.356,86	52.123,16
II	<i>Crediti (2)</i>		
	1 Crediti di natura tributaria	10.881.025,02	6.878.091,48

Rendiconto della Gestione 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	10.696.131,07	6.354.120,64
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	184.893,95	523.970,84
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.710.989,80	3.030.097,59
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.623.860,52	2.758.584,62
b	<i>imprese controllate</i>	69.818,44	76.882,41
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	17.310,84	194.630,56
3	Verso clienti ed utenti	11.182.976,06	13.723.720,77
4	Altri Crediti	694.241,58	1.066.590,73
a	<i>verso l'erario</i>	8.386,00	-
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	637.972,55	769.775,95
c	<i>altri</i>	47.883,03	296.814,78
	Totale crediti	27.469.232,46	24.698.500,57
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	373.261,85	1.758.172,18
a	<i>Istituto tesoriere</i>	373.261,85	1.758.172,18
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	4.896.334,53	5.990.251,75
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	5.269.596,38	7.748.423,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.788.185,70	32.499.047,66
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	226.794.176,47	224.977.637,35

g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie - parte corrente

Nell'esercizio 2019, per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

ANNO	Rendiconto 2017	Previsioni Definitive 2018	Previsione 2019
Accertamenti per recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U.)	2.523.711,70	2.122.647,16	1.640.000,00
Sanzioni per violazione norme stradali - Arretrati	-	-	-
Sanzioni amministrative diverse Edilizia Privata	400.290,14	240.417,64	250.000,00
TOTALE	2.924.001,84	2.363.064,80	1.890.000,00

Anche sulle annualità 2020 e 2021 si prevede l'utilizzo di risorse straordinarie per l'ammontare di 2,150 milioni di Euro.

h) Indebitamento

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che i Comuni possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (vedi prospetto Allegato).

L'andamento storico e prospettico (2016 - 2021), di detto indicatore risulta essere il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Controllo limite art. 204/TUEL	5,38%	4,89%	4,48%	4,56%	4,10%	3,38%

Relativamente all'andamento dell'indebitamento, si precisa che per l'Esercizio 2019, sono previsti n. 5 mutui, di cui n. 1 a tasso agevolato (tasso zero), per un ammontare complessivo di €. 5.620.000,00=, mentre non viene prevista la contrazione di nuovi mutui per le 2 annualità successive.

Per effetto di tali previsioni, l'andamento del residuo debito per indebitamento del Comune di Rho nel triennio 2019 - 2021, risulta essere il seguente:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	49.070.093,42	44.835.956,17	44.782.525,17	39.163.422,17
Nuovi prestiti	2.282.307,61	5.620.000,00	-	-
Prestiti rimborsati	6.892.810,00	5.673.431,00	5.619.103,00	5.283.254,00
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)*	376.365,14			
Totale fine anno	44.835.956,17	44.782.525,17	39.163.422,17	33.880.168,17



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Comune di Rho

Esercizio: 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	27.860.756,70	27.860.756,70	27.860.756,70
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.701.611,43	2.701.611,43	2.701.611,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	10.889.466,98	10.889.466,98	10.889.466,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		41.451.835,11	41.451.835,11	41.451.835,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.145.183,51	4.145.183,51	4.145.183,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	1.891.596,00	1.698.509,00	1.401.291,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	180.998,58	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	44.835.956,17	44.782.526,82	39.163.424,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	5.620.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		50.455.956,17	44.782.526,82	39.163.424,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento medio per abitante del Comune di Rho, al 31/12/2018 (abitanti n. 50.602), risulta essere pari ad €. 885,00= (€. 966,57= nel 2017).

Nel corso dell'esercizio 2018, sono stati contratti n. 3 nuovi finanziamenti di cui n. 1 a tasso zero:

- €. 380.000,00=, n. 1 mutuo del Credito Sportivo a tasso zero, per la RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA SPOGLIATOI E SERVIZI PALESTRA CENTRO SPORTIVO MOLINELLO;
- €. 792.784,00=, n. 2 mutui della Cassa Depositi e Prestiti per la MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE e PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE

Sono state inoltre approvate n. 5 operazioni di diverso utilizzo di somme non erogate su prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa (operazione di Devoluzione Mutui), per il finanziamento dei seguenti interventi:

- €. 48.190,00= per la FORNITURA DI DISPOSITIVI PER AGGIORNAMENTO RETE DATI (SOFTWARE ED HARDWARE);
- €. 150.691,23= per INTERVENTI DI ARREDO URBANO E PANCHINE ATTREZZATE;
- €. 74.972,07= per REALIZZAZIONE PARCO CON GIOCHI INCLUSIVI;
- €. 235.000,00= per la FORNITURA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI PUBBLICI;
- €. 49.200,96= per l'ABBATTIMENTO ED IL RINNOVO DEL PATRIMONIO .ARBOREO;

per un ammontare complessivo di €. 558.054,26=.

Il comma 867, dell'art. 1 della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), CONFERMATA ANCHE NELLA Legge di Bilancio 2019, ha esteso fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di Rinegoziazione di Mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015), che potranno pertanto essere utilizzati anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

Il Comune di Rho intende, nel corso dell'Esercizio 2019, avvalersi della possibilità di ricorrere alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., nel caso in cui l'istituto mutuante dovesse deliberare detta operazione, destinando le risorse che si rendessero disponibili per il finanziamento anche di spese correnti.

i) Indebitamento a breve termine

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2017).

L'art. 1 comma 906, della Legge 145/2018, ha elevato da tre a **quattro dodicesimi** delle entrate correnti, il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 275 del 20/11/2018, l'Ente ha previsto la possibilità di ricorrere nell'esercizio 2019 all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere Comunale, autorizzando anche l'utilizzo di somme aventi specifica destinazione.

Si precisa che nel corso del 2018, l'Ente ha fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa per il pagamento di fatture di fornitura in scadenza, senza riuscire a rimborsare totalmente le somme di liquidità anticipate dal Tesoriere al 31/12/2018.

Dal 1 luglio 2017, in seguito ad avvio della nuova convenzione, l'Ente è tenuto a corrispondere al Tesoriere comunale, interessi passivi ad un tasso pari all'Euribor a 3 mesi base 365 giorni aumentato di 2,20 punti percentuali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05/02/2019, ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha fatto ricorso attraverso la Cassa Depositi e Prestiti ad un'anticipazione straordinaria di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

Detta anticipazione che ammonta complessivamente ad €. 4.295.745,00=, dovrà essere rimborsata entro il 31/12/2019 e viene erogata a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle garantite dalla Tesoreria Comunale (tasso di interesse variabile pari all'"Euribor 3 mesi" maggiorato di un margine a gennaio 2019, pari allo 0,980% - Tasso di Interesse pari allo 0,67% per il primo trimestre 2019).

Sono in corso le procedure per l'erogazione dell'anticipazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti ed il successivo pagamento dei fornitori.

i) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese.

Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a ZERO.

Anche per la gestione di cassa, la normativa vigente prevede un saldo NON NEGATIVO, tra entrate finali e spese finali.

6. Vincoli di Finanza Pubblica 2019 (ex Patto di Stabilità Interno)

La legge di bilancio 2019 apre nuovi e ampi margini di manovra per poter finalmente agevolare la ripresa degli investimenti degli enti locali. Le rigide regole dettate per il rispetto del pareggio di bilancio sono tra le motivazioni principali della riduzione della spesa in conto capitale e il loro superamento è sicuramente un'opportunità di rilancio per la nostra economia.

Ai sensi dell'art. 1, dai commi 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i COMUNI, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio prevedono pertanto che gli Enti dovranno garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza non negativo (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011) e ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorreranno anche: l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento), e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui c

he le spese destinate all'ammortamento degli stessi).

A seguire vengono riportati il prospetto di verifica degli Equilibri Finali di Bilancio (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011), per l'Esercizio 2019, il quale mostra un risultato pari a "zero", in quanto per legge il Bilancio di Previsione deve essere deliberato in pareggio.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.327.579,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.011.095,47 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.165.243,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	9.969.176,00 4.295.745,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 6.795.745,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.500.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	4.295.745,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		-

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.071.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.293.801,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33.150.084,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	41.015.485,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1.Obiettivi strategici dell'Ente

La Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Individuati gli indirizzi strategici, sono successivamente definiti, per ogni missione/programma di bilancio, gli obiettivi operativi da perseguire entro la fine del mandato.



Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2019 - 2021

Obiettivi Strategici

L'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il comma 3bis dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dalla Legge n. 213 del 07/12/2012 di conversione del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, stabilisce che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G..

Con delibera di Giunta Comunale n. 165 del 1/07/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance 2017-2019: contiene l'illustrazione dettagliata degli obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2017 - 2019, elaborati sulla base delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 08/07/2016,

La Metodologia utilizzata al fine di definire e descrivere gli Obiettivi Strategici ed Operativi è la Scheda di Valutazione Bilanciata (in inglese Balanced Scorecard - BSC), uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'impresa che permette di tradurre la missione e la strategia dell'impresa in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

La BSC è uno strumento di sorveglianza strategica ideato negli anni '90 da Norton e Kaplan, e si pone l'obiettivo di rimediare ai limiti dei modelli di monitoraggio tradizionale, così come di tradurre le strategie competitive in indicatori di performance (scorecard) assicurando l'equilibrio (balance) tra le prestazioni di breve termine, misurate attraverso parametri di natura finanziaria, e quei fattori non finanziari che dovrebbero condurre l'impresa a prestazioni competitive superiori e sostenibili nel tempo.

Nel settore pubblico occorre tenere presente che le organizzazioni sono orientate esclusivamente dalla loro missione e non dalla produzione di profitto. Pertanto è stata ideata una versione di Balanced Scorecard che tiene conto di questa diversa impostazione.

Questa versione della BSC viene usata per rappresentare il piano strategico e per misurarne i relativi risultati in ospedali, ministeri, organizzazioni non governative ed enti locali.

Nel pubblico le prospettive di valutazione, per adattarsi al diverso contesto, si trasformano in:

- prospettiva della comunità o degli utenti;
- prospettiva dei processi interni;
- prospettiva dell'apprendimento e della crescita;
- prospettiva economico-finanziaria.

La Balanced Scorecard riscuote un'attenzione crescente nel settore pubblico come metodo per meglio rappresentare gli obiettivi strategici, articularli all'interno della struttura organizzativa, misurarne l'attuazione e sperimentare una nuova forma di democrazia partecipata.

Di seguito viene riportata la Mappa Strategica elaborata sulla base del programma di mandato 2016 -2021.

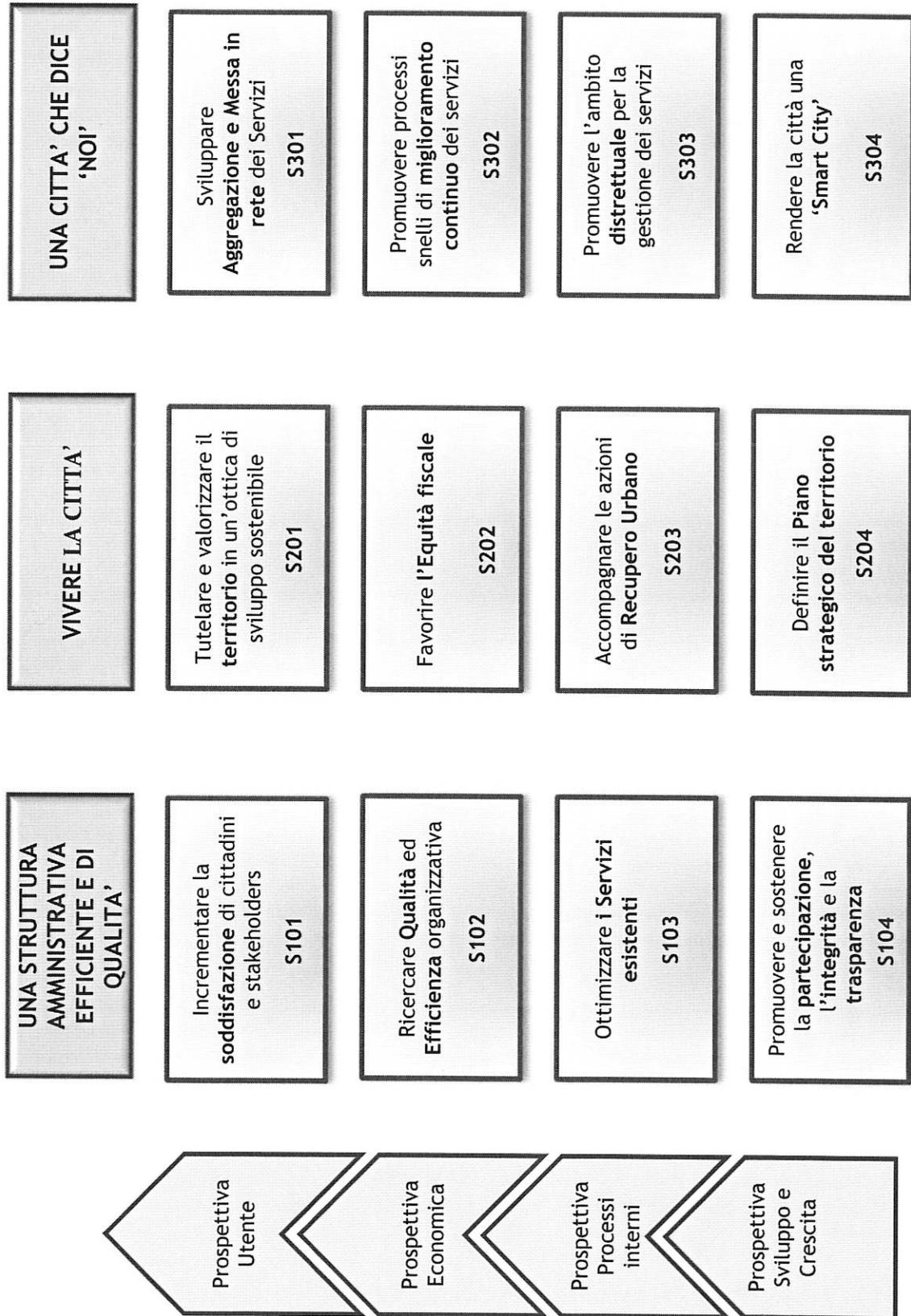


Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2019 - 2021

Mappa Strategica

Mapa Strategica 2019-2021 Strategie e Azioni



1.1 S1. UNA STRUTTURA AMMINISTRATIVA EFFICIENTE E DI QUALITÀ

2021 Obiettivi Strategici

Prospettiva del cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • S101-01 Garantire standard qualitativi elevati per i servizi ai cittadini e agli utenti • S101-02 Promuovere l'immagine del Comune e dei suoi servizi migliorando la comunicazione istituzionale • S101-03 Servizi di igiene urbana 	
Prospettiva economica	<ul style="list-style-type: none"> • S102-01 Monitoraggio della spesa • S102-02 Ricerca di Fondi per progetti (Fund raising) • S102-03 Cruscotto Partecipate 	
Prospettiva dei processi interni	<ul style="list-style-type: none"> • S103-01 Una Amministrazione snella ed efficace • S103-02 Una pubblica Amministrazione digitale e semplice 	
Prospettiva di sviluppo e crescita	<ul style="list-style-type: none"> • S104-01 Una Amministrazione digitale sicura • S104-02 Una gestione trasparente dei servizi • S104-03 Una Amministrazione di qualità • S104-04 Bilancio Partecipativo e Bilancio di metà mandato • S104-05 Piano Anticorruzione • S104-06 Sviluppare Trasparenza ed Integrità nei servizi e nelle attività 	

Indicatori di performance	2015	2016	2017	Fonte dati per il confronto	Media Italia	Altri Comuni
Tasso generale di soddisfazione di cittadini e stakeholders su Sportello al Cittadino	n.d.	84,87%	86,40%	Rilevazione annua a cura del Comune di Rho	-	-
Tasso generale di soddisfazione di cittadini e stakeholders Servizio nido	86,00%	73,33%	87,00%	Rilevazione annua a cura del Comune di Rho	-	-
Rigidità strutturale (quota entrate correnti assorbita dalle spese fisse - personale e interessi)	28,25%	26,59%	26,23%	Media Istat ('I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017' dati 2014)	27,7%	Da max 36,70% Trentino Alto Adige)/min 21,9% (Lazio)
Spese di funzionamento pro-capite (spese per il personale, per acquisto beni e servizi, altre spese correnti in rapporto alla popolazione)	€ 723,53	€ 712,50	€ 699,56	Media Istat ('I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017' dati 2014)	€ 911	N.D.
Personale ogni 1000 abitanti (unità di personale comunale al 31.12/1000 ab.)	5,37 (unità)	5,32 (unità)	5,17 (unità)	IFEL - Fondazione Anci (Rapporto sul Personale anno 2018 - dati 2016)	6,40 (unità)	5,67 (unità)
Incidenza spese di personale (misura l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti)	21,79%	21,12%	21,18%	Media Istat ('I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017' dati 2014)	23,6%	21,5%
Costo di indebitamento annuo (misura quota capitale e quota interessi)	€ 9.008.680,03	€ 9.411.871,75	€ 8.053.646,73	Ufficio Ragioneria		
Autonomia finanziaria (Entrate Tributarie + Entrate Correnti)	95,14%	94,53%	93,48%	IFEL - Fondazione Anci (Comuni italiani anno 2018 - dati 2016)	69,9%	71,60% (Comuni da 20.001 - 60.000 abitanti)
Autonomia impositiva - tributaria (incidenza delle entrate tributarie sulle entrate correnti)	62,04%	63,54%	67,21%	Media Istat ('I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2018 dati 2016);	62,8%	Da max 75,9% (Puglia)/min 31,4% (Trentino Alto Adige)

S2. VIVERE LA CITTÀ

Obiettivi Strategici

2.1	2019	2020	2021
Prospettiva del cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • S201-01 Città Sicura • S201-02 Strade sicure • S201-03 Tutela ambientale • S201-04 Trasporto Pubblico, Sharing Economy e mobilità dolce • S201-05 I parchi ed corsi d'acqua come risorsa • S201-06 Verde pubblico e aree giochi • S201-07 Arredo urbano • S201-08 Edifici pubblici, impianti sportivi e infrastrutture (Ponti) 		
Prospettiva economica	<ul style="list-style-type: none"> • S202-01 S.I.T. per incrocio banche dati tecniche, tributarie e anagrafiche • S202-02 Attuare azioni di perequazione fiscale 		
Prospettiva dei processi interni	<ul style="list-style-type: none"> • S203-01 Piano Generale del Territorio (PGT) • S203-02 Cinema Teatro • S203-03 Aree dismesse 		
Prospettiva di sviluppo e crescita	<ul style="list-style-type: none"> • S204-01 Rho Città turistica • S204-02 Piano Strategico • S204-03 Post EXPO • S204-04 Rho e il commercio • S204-05 Promozione del territorio • S204-06 Attuazione del bando «Territori virtuosi» per l'attuazione Partenariato Pubblico Privato per la gestione degli impianti termici e/o elettrici 		

S2. VIVERE LA CITTÀ - indicatori di Performance di Ente

1/2

Indicatori di performance	2015	2016	2017	Fonte dati per il confronto	Italia	Lombardia
Spesa per istruzione (spesa per funzioni di istruzione /tot. spese correnti)	9,88%	9,59%	10,09%	Media Istat (‘I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017’ dati 2014)	9,2%	n.d.
Grado di Copertura della domanda sul servizio ‘Asilo Nido’ (posti disponibili / utenti potenziali)	14,52%	14,21%	14,78%	Comune di Trento	42,06% (anno 2016)	42,73% (anno 2017)
Spese per sicurezza (spese per funzioni di Polizia locale /tot. spese correnti)	7,18%	6,18%	6,30%	Media Istat (‘I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017’ dati 2014)	4,5%	n.d.
Spesa per cultura, sport, turismo (spesa per funzioni culturali, sport, turismo /tot. spese correnti)	8,55%	7,83%	7,71%	Media Istat (‘I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017’ dati 2014)	5,1%	n.d.
Spesa per servizi sociali (spesa per funzioni sociali /tot. spese correnti)	23,64%	25,41%	25,40%	Media Istat (‘I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2017’ dati 2014)	12,8%	n.d.
Copertura del Servizio Disabili (richieste di presa in carico / richieste accolte)	95,08%	85,48%	72,73%	Ufficio servizi Sociali		
Copertura del Servizio Anziani (% anziani >65 anni residenti che ha usufruito di servizi sociali)	11,45%	15,42%	16,61%	Ufficio servizi Sociali		

S2. VIVERE LA CITTÀ - indicatori di performance di Ente

2/2

Indicatori di performance	2015	2016	2017	Fonte dati per il confronto	Italia	Lombardia
Spesa per la gestione del Territorio e Ambiente (spesa funzioni Gestione del Territorio e Ambiente/tot. spese correnti)	8,79%	9,26%	9,52%	Media Istat ('I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali' 2013)	24,2%	19,5% (Italia nord-occidentale)
Disponibilità di verde urbano (mq di verde pubblico/abitante)	24,41 Mq	24,34 Mq	24,86 Mq	Ufficio Verde	-	-
Raccolta differenziata dei rifiuti (% sul totale rifiuti prodotti)	68,91%	67,23%	67,34%	ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani Ed. 2016)	52,5%	64,2% (Nord Italia)
Superficie urbanizzata (mq di area urbanizzata/mq di territorio)	65,60%	65,60%	65,60%	Ufficio Pianificazione Territoriale e Sit	-	-
Giornate di superamento dei limiti per il pm 10 in almeno una centralina	105,00	79,00	83	Ufficio Ecologia e Tutela Ambientale		
Spesa per trasporto pubblico (spesa pro capite)	€ 29,16	€ 32,21	€ 30,46	Ufficio Ragioneria		
Media giornaliera utenti trasporto pubblico	1.193,00	1.190,00	1.196,00	Ufficio Mobilità e Trasporti		
Iscritti attivi al servizio biblioteca (iscritti che hanno richiesto almeno un prestito nell'anno)	5.999,00	4.165,00	3.909,00	Consorzio interbibliotecario Nord ovest	4.648,00 Comune di Legnano - anno 2016	4.322,00 Comune di Legnano - anno 2017
Circolazione del patrimonio della biblioteca (n. prestiti documenti biblioteca)	0,919	1,300	0,953	Consorzio interbibliotecario Nord ovest	1,196 Comune di Legnano - anno 2015	1,213 Comune di Legnano - anno 2016

S3. UNA CITTA' CHE DICE 'NOI' - indicatori di performance di Ente

3.1	2019	2020	2021
Prospettiva del cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • S301-01 Sviluppare la città dei diritti e delle pari opportunità • S301-02 Investire in politiche di coesione sociale • S301-03 Consolidare e sistematizzare le azioni relative alle politiche giovanili 		
Prospettiva economica	<ul style="list-style-type: none"> • S302-01 Consolidare i servizi educativi per le famiglie • S302-02 Una Città ricca di Cultura ed eventi • S302-03 Promuovere l'esercizio dell'attività sportiva • S302-04 Contratto di Quartiere • S302-05 Attuare le azioni socio-culturali del Contratto di Quartiere 		
Prospettiva dei processi interni	<ul style="list-style-type: none"> • S303-01 Orientarsi nella rete dei Servizi 		
Prospettiva di sviluppo e crescita	<ul style="list-style-type: none"> • S304-01 Zona metropolitana omogenea 		

S3. UNA CITTA' CHE DICE 'NOI' - indicatori di performance di Ente

Indicatori di performance	2015	2016	2017	Dati comunali
N° Comuni con cui si gestiscono servizi in forma associata	32,00	34,00	34,00	
N° associazioni che gestiscono impianti sportivi del Comune tramite Convenzione	13,00	17,00	19,00	
N° associazioni e realtà coinvolte in eventi	239,00	200,00	192,00	
Eventi organizzati e/o sostenuti dal Comune (patrocini, contributi e tariffa agevolata)	536,00	256,00	456,00	
% spesa sociale gestita dal Piano di Zona/tot. spesa sociale (ricalcolata dall'Uff. Ragioneria nel 2018)	14,17%	14,29%	15,57%	
N° inserimenti lavorativi tramite affidamento di servizi ausiliari dell'Amministrazione Comunale	38,00	41,00	48,00	

Obiettivi Strategici 2019-2021

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione
S101 - 01	Garantire standard qualitativi elevati per i servizi ai cittadini e agli utenti	Implementare il livello dei servizi erogati
S101 - 02	Promuovere l'immagine del Comune e dei suoi servizi migliorando la comunicazione istituzionale	Migliorare e ottimizzare la gestione degli strumenti di comunicazione per informare i cittadini e gli utilizzatori del territorio sui servizi del Comune di Rho.
S101 - 03	Servizi di igiene urbana	Interventi per una città più pulita ed efficiente
S102 - 01	Monitoraggio della spesa	Rinnovi convenzioni Consip relativamente a: Telefonia Fissa, Telefonia Mobile, Fornitura Energia Elettrica, Fornitura Gas - Metano, Fornitura carburanti per autotrazione (promuovendo ulteriormente l'utilizzo del gas metano per le auto in dotazione).
S102 - 02	Ricerca di Fondi per progetti (Fund raising)	Incremento Fondi a finanziamento di progetti, avviando la partecipazione a Bandi Europei/nazionali e di Fondazioni bancarie.
S102 - 03	Cruscotto Partecipate	Implementare il "Cruscotto" delle Società partecipate attraverso la verifica delle convenzioni in essere e degli standard dei servizi resi.
S103 - 01	Una Amministrazione snella ed efficace	Perseguire il miglioramento continuo dell'Organizzazione delle strutture comunali
S103 - 02	Una pubblica Amministrazione digitale e semplice	Sviluppo di una pubblica Amministrazione digitale e semplificazione delle procedure
S104 - 01	Una Amministrazione digitale sicura	Efficientamento dell'organizzazione e dei servizi attraverso incremento uso sicuro dei sistemi digitali e informatici anche in ottica di GDPR (regolamento privacy) e misure minime di sicurezza AGID

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione
S104 - 02	Una gestione trasparente dei servizi	Promuovere una gestione trasparente dei servizi
S104 - 03	Una Amministrazione di qualità	Implementare iniziative per una Amministrazione di qualità
S104 - 04	Bilancio Partecipativo e Bilancio di Metà mandato	Innovare l'esperienza del Bilancio di Metà Mandato.
S104 - 05	Piano Anticorruzione	Incrementare Controlli interni e verifiche Piano Anticorruzione
S104 - 06	Sviluppare Trasparenza ed Integrità nei servizi e nelle attività	Ampliare la disponibilità di informazioni anche attraverso l'uso dei social media
S 201 - 01	Città Sicura	Iniziative per una città sicura
S 201 - 02	Strade sicure	Iniziative per una circolazione stradale più sicura
S201 - 03	Tutela Ambientale	Migliorare la qualità del territorio in un'ottica di rispetto delle risorse naturali
S201 - 04	Trasporto Pubblico, sharing Economy e mobilità dolce	Iniziative per favorire la mobilità ecosostenibile
S201 - 05	I parchi ed i corsi d'acqua come risorsa	Curare il territorio in un'ottica di integrazione tra ambito urbano e risorse naturali
S201 - 06	Verde pubblico e aree giochi	Incrementare la qualità degli spazi a Verde pubblico attrezzato
S201 - 07	Arredo urbano	Miglioramento Arredo urbano e bellezza della città
S201 - 08	Edifici pubblici, impianti sportivi e infrastrutture (Ponti)	Interventi per aumentare la sicurezza

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione
S202 - 01	S.I.T. per incrocio banche dati tecniche, tributarie e anagrafiche	Collegare programmi informatici per integrazione banche dati al fine di una gestione efficace del territorio e della tassazione corrispondente
S202 - 02	Attuare azioni di perequazione fiscale	Attuazione di azioni 1) di contrasto all'evasione/elusione di tributi locali, 2) di perequazione catastale attraverso la verifica delle rendite catastali, 3) di contrasto all'evasione/elusione della tassazione generale attraverso segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate
S203 - 01	Piano Governo del Territorio (PGT)	Aggiornamento quinquennale del Documento di Piano del Piano Governo del Territorio
S203 - 02	Cinema Teatro	Seguire l'andamento dell'appalto ed effettuare controlli posti in capo all'Ente dalla Convenzione stipulata con proprietà
S203 - 03	Aree dismesse	Promozione riqualificazione aree ex art. 97 LR 12/2005
S204 - 01	Rho Città turistica	Nuova vocazione turistica per Rho
S204 - 02	Piano Strategico	Sviluppo di Rho nel dopo Expo
S204 - 03	Post EXPO	Sviluppo Post EXPO - Nuovo Milano Innovation District (MIND)
S204 - 04	Rho e il commercio	Iniziative per il commercio
S204 - 05	Promozione del territorio	Bando regionale 'Attract'
S204 - 06	Attuazione del bando "territori virtuosi" per l'attuazione di forme di Partenariato Pubblico e Privato per la gestione degli impianti termici e/o elettrici	Razionalizzazione della gestione e realizzazione di investimenti con il contributo di capitale privato

Codice	Obiettivo strategico - titolo	Obiettivo strategico - breve descrizione
S301 - 01	Sviluppare la città dei diritti e delle pari opportunità	Azioni di pari opportunità e promozione dei diritti, anche in un'ottica di conciliazione dei tempi
S301 - 02	Investire in politiche di coesione sociale	Sviluppare progetti in cooperazione con soggetti diversi
S301 - 03	Consolidare e sistematizzare le azioni relative alle politiche giovanili	Consolidare e sistematizzare le azioni relative alle politiche giovanili
S302 - 01	Consolidare i servizi educativi per le famiglie	Consolidare i diversi servizi educativi rivolti alle famiglie
S302 - 02	Una Città ricca di Cultura ed eventi	Promuovere occasioni di Cultura e socializzazione
S302 - 03	Promuovere l'esercizio dell'attività sportiva	Attivare tutte le azioni possibile finalizzate a garantire l'esercizio dell'attività sportiva
S302 - 04	Contratto di Quartiere	Attuazione del Contratto di Quartiere
S302 - 05	Attuare le azioni socio-culturali del Contratto di Quartiere	Attuazione azioni socio-culturali del Contratto di Quartiere
S303 - 01	Orientarsi nelle rete dei Servizi	Ascolto e orientamento delle famiglie e dei singoli cittadini
S304 - 01	Zona metropolitana omogenea	Attuazione delle fasi di avvio della nuova zona omogenea Nord Ovest istituita dalla Città metropolitana

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa" reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi. In particolare, all'articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all' articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato"

L'articolo 1 bis del decreto in commento ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato" ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di "inizio mandato".

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una **Relazione di Fine Mandato**. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal dl 174/2012, il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Comune di Rho sarà chiamato ad elaborare la relazione di "fine mandato", nei primi mesi dell'esercizio 2021 (relativamente al precedente mandato amministrativo, con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 29/03/2016 è stato approvato il Bilancio di Fine Mandato del Sindaco per il quinquennio 2011 - 2015, sottoscritto dai revisori in data 30/03/2016, inviato alla Corte dei Conti in data 31/03/2016).

Come previsto nel Documento "Vivi la città - mandato amministrativo 2016 - 2021", l'attuale amministrazione intende inoltre "proseguire nell'attività di rendicontazione comunale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività amministrativa svolta, tramite l'utilizzo di strumenti quali il **bilancio sociale** o l'utilizzo di appositi applicativi web. Inoltre strumenti come il rendiconto semplificato potranno offrire maggiore trasparenza sull'utilizzo delle risorse".

Il Bilancio Sociale, viene considerato un utile strumento per dar conto del complesso delle attività dell'amministrazione e per rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Il Bilancio Sociale viene considerato lo "strumento principe" delle pratiche di rendicontazione sociale, che:

- consente di effettuare una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato,
- permette di ottenere valutazioni consuntive e programmatiche preziose per orientare le scelte dell'Ente anche attraverso strumenti innovativi di rendicontazione su web tesi ad aumentare l'accessibilità delle informazioni, consentire una lettura multilivello, favorire l'interattività e la partecipazione della cittadinanza.

L'efficace attuazione degli strumenti di rendicontazione sociale, presuppone l'elaborazione di almeno due documenti, temporalmente distinti:

- Il Bilancio di Metà Mandato che è un bilancio sociale che ha come oggetto le scelte, le attività e i risultati dei primi due anni e mezzo dell'Amministrazione e offre l'occasione di una verifica puntuale dello stato di avanzamento del programma di mandato, sia internamente nella relazione Giunta-Consiglio, sia nel rapporto con la Città. Se unito ad un percorso di coinvolgimento degli interlocutori (stakeholder engagement) il bilancio di metà mandato permette di ottenere valutazioni consuntive e indicazioni programmatiche preziose per orientare le scelte e l'azione futura dell'Ente;
- Il Bilancio di Fine Mandato, elaborato al termine dei 5 anni di governo della Città, che rappresenta la sintesi completa del lavoro svolto durante l'intera legislatura e verifica la corrispondenza tra gli impegni assunti in fase programmatica e i risultati ed effetti complessivi - qualitativi e quantitativi - dell'azione amministrativa. Evidenzia inoltre quanto realizzato in aggiunta rispetto al programma elettorale e motiva le eventuali mancate realizzazioni e/o le modifiche di priorità occorse. Il bilancio di mandato offre una

base informativa ordinata, chiara e oggettiva per una valutazione consapevole del valore creato dall'Amministrazione nel corso del proprio mandato elettivo.

Si fa presente, che ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 04/10/2016, è stata approvata la Relazione di Inizio Mandato 2016-2021, con la quale si è verificata la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Rho.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sezione Operativa

Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategia (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- la Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- la Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Parte 1

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'attività di controllo sugli organismi partecipati parte preventivamente con la definizione in sede di Documento Unico di Programmazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata che siano coerenti con gli obiettivi dell'Ente Socio.

Per tutti gli organismi partecipati, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si provvederà a verificare:

il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;

l'andamento economico - finanziario dell'organismo.

Di seguito si riporta per ogni organismo partecipato una scheda con l'indicazione degli obiettivi che l'Ente programma di assegnare all'organismo partecipato nell'anno 2019 - fatta eccezione per il *Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.)* e il *Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area di Arese S.r.l. (C.R.A.A.)*, entrambi organismi in liquidazione.

Arexpo S.p.A.

Obiettivo 2019-2021

1. Approvazione del nuovo Piano Industriale 2019-2029 e rispetto delle previsioni contenute nel relativo Conto Economico Previsionale - in termini di risultati attesi - per l'anno 2019;
2. Conclusione della procedura di approvazione del Piano Integrato di Intervento;
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

A.Se.R. Spa

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
3. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;
4. Realizzazione di uno studio di fattibilità per l'avvio di un Centro del riuso sul territorio comunale;
5. Adozione del Bilancio Sociale da parte della Società;
6. Stabilizzare e rendere strutturali ai processi aziendali, le attività periodiche di accertamento straordinario della evasione - elusione della Tariffa Rifiuti.

Cap Holding SpA

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Verifica del rispetto del Piano di implementazione della qualità Tecnica di cui alla delibera ARERA n. 917/2017/IDR del 27.12.2017 ed alle decisioni puntuali della Autorità della Città Metropolitana di Milano;
3. Smaltimento dei fanghi di depurazione attraverso lo sviluppo di politiche di promozione della trasformazione in fertilizzante e, se non possibili le prime, attraverso la valorizzazione energetica degli stessi (pag. 366 verbale 18.5.2018 Assemblea Soci);
4. Sviluppo di strategie per lo smaltimento della Frazione Organica Rifiuto Solido Urbano (Forsu) e/o dello spremuto di Forsu attraverso la sinergia con asset del servizio idrico anche alla luce del decreto del Sindaco Metropolitan del 15/05/2018 Rep. Gen. n. 112/2018 (pag. 367 verbale 18.5.2018 Assemblea Soci);
5. Sviluppo di campagne per la sensibilizzazione pubblica sulla gestione e protezione della risorsa (pag. 367 verbale 18.5.2018 Assemblea Soci);
6. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
7. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

GeSem S.r.l.

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Emissione accertamenti TOSAP per le annualità 2016 e 2017;
3. Emissione accertamenti ICP per le annualità 2017 e 2018 ;
4. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
5. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

NED Reti distribuzioni Gas S.r.l.

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Prosecuzione della procedura per l'individuazione di un terzo partner privato al fine della partecipazione alle gare d'ambito con Aemme Linea Distribuzione srl di Legnano (procedura attuata nel 2018: deserta);
3. Conclusioni delle procedure per la sostituzione dei contatori gas con i nuovi apparecchi elettronici come previsto dalla deliberazione n.631/2013/R/gas dell' ARERA (ex AEEGSI);
4. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
5. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

Nuovenergie Spa

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Approvazione del nuovo Piano Industriale conseguente all'entrata nella compagine sociale di un socio privato (Spigas srl) che contempri altresì l'attuazione della misura di razionalizzazione prevista dal piano di Revisione Straordinaria 2017 del Comune di Rho (alienazione della partecipazione);
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

Nuovenergie Teleriscaldamento Srl

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Obiettivo commerciale: incremento degli allacciamenti alla rete del teleriscaldamento nelle zone di recente ampliamento della rete;
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Approvazione degli indicatori patrimoniali, di liquidità e di performance ai fini della valutazione del rischio aziendale (Verbale Comitato Tecnico pag. 3)
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

Azienda Speciale FARMACIE Comunali

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Attuazione di una politica commerciale, mediante accordi di collaborazione con realtà locali (istituzionali e non), al fine di favorire agevolazioni commerciali ad un maggior numero di utenti;
3. Incremento del volume di affari (parametro di riferimento (valore della produzione incrementato rispetto al dato riferito al bilancio consuntivo 2018);
4. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
5. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. Elaborazione di obiettivi di sviluppo di ciascuna biblioteca gestita dal CSBNO, in coerenza con gli indirizzi strategici delle amministrazioni comunali, (pag. 3 dell'allegato A al contratto di servizio 2019-2021);
3. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
4. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

Obiettivo 2019-2021

1. Mantenimento degli equilibri di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio)
2. Realizzazione del nuovo Piano Sociale di Zona (pag. 5 piano programma 2019);
3. Implementazione della azioni del Progetto RICA finanziato dal Bando della Presidenza del Consiglio (pag. 5 piano programma 2019)
4. Definizione e implementazione del Piano territoriale Povertà secondo le indicazioni provenienti dal tavolo delle politiche sociali;
5. Verifica del rispetto degli adempimenti normativi attraverso la compilazione di apposita griglia di controllo elaborata dall'Ufficio Partecipate;
6. Trasmissione degli indicatori di controllo elaborati dall'Ufficio Partecipate;

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

I tributi comunali:

Strategia Generale riferita ai tributi: In riferimento ai predetti tributi locali, la valutazione relativamente alle aliquote e tariffe da applicare nell'esercizio 2019, risulta condizionata dai seguenti elementi:

- Mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Riequilibrio della parte corrente delle entrate
- Necessità di finanziamento degli investimenti in conto capitale
- Disposizioni normative circa il mantenimento di tariffe e maggiorazioni

In questa sede, si riportano sinteticamente le aliquote e tariffe applicate dal Comune di Rho per l'anno 2019.

Per quanto riguarda l'**Imposta municipale propria (IMU)**, la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha modificato la disciplina della TASI e dell'IMU sia relativamente alle fattispecie imponibili, alle aliquote, alle agevolazioni ed esenzioni. In particolare per l'IMU è intervenuta su :

- Immobili concessi in comodato e terreni agricoli (art. 1, comma 10);
- Imponibilità dei terreni agricoli montani ai fini IMU ed esenzioni (art. 1, comma 13);
- Immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, ed imposta sugli immobili situati all'estero (art. 1, commi 15 -16);
- Agevolazioni sugli immobili locati a canone concordato (art. 1, commi 53-54);
- Regime fiscale degli "imbullonati" (art. 1, commi 21-24);

Va ricordato che, ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, la componente IMU della I.U.C non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale dal regolamento comunale;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del Decreto-Legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti nel ridefinire le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente della I.U.C., tenuto conto dei limiti imposti dalla normativa in termini di aliquote minime e massime applicabili ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.L 201/2011 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Tale disposizione fissa l'aliquota di base dell'imposta allo 0,76 per cento consentendo ai comuni, tramite deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali.

Nella ridefinizione delle aliquote si è inoltre tenuto conto di tutte quelle situazione già agevolate in precedenza, con particolare attenzione quindi agli immobili locati con i contratti tipo e concessi in uso gratuito tutelando quindi quel patrimonio abitativo immesso nel mercato con un'attenzione per il contenimento degli affitti o comunque utilizzato senza fini di lucro.

Si è inoltre ritenuto, anche in attuazione del programma di mandato, di intervenire sulla categoria catastale C1 che ha risentito più pesantemente nell'ultimo triennio della crisi del settore del commercio di vicinato, anche per effetto dell'insediamento di grandi centri commerciali, e con l'intento che una minor leva fiscale possa contribuire, almeno in parte, a riattivare la città attraendo, congiuntamente ad altre iniziative, l'interesse delle persone verso la città.

Contemporaneamente si è deciso di prevedere un'aliquota nei limiti minimi previsti dalla norma per tutti quei fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A,B,C, ubicati in fregio a strada (spazi pubblici o di uso pubblico) interessati da interventi di riqualificazione dell'intera facciata. L'aliquota agevolata verrà riconosciuta a condizione che gli interventi abbiano inizio entro il 31.12.2019 e potrà essere applicata dalla data inizio lavori per i tre anni successivi.

Per poter applicare detta aliquota si è previsto l'obbligo di presentazione di specifica dichiarazione appositamente predisposta dall'Ente da inoltrare preferibilmente entro il 31.12.2019 e comunque non oltre il 30.06.2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si intende stabilire per l'anno 2019, sulla base dei motivi richiamati in premessa, le aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU), quale componente della I.U.C., come di seguito riportato:

ALiquota BASE	1,06 per cento
----------------------	-----------------------

di stabilire, per l'anno 2019, che l'aliquota base si applica a tutte le fattispecie ad esclusione di quelle di seguito riportate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquota
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	0,43 per cento
Abitazioni locate con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di	1,06 per cento

locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e siano specificatamente individuati come “grado di parentela” nell’apposita definizione.	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
C.1 Negozi e botteghe	0,85 per cento

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A,B,C, ubicati in fregio a strada (spazi pubblici o di uso pubblico) interessati da interventi di riqualificazione dell’intera facciata con inizio attività entro il 31.12.2019	0,76 per cento

fissando in €. 200,00= la detrazione per “abitazione principale” e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d’uso per i quali continua ad applicarsi l’IMU e non la TASI.

Si fa presente che per l’anno **2018**, le aliquote e detrazioni relative all’Imposta Municipale propria (IMU), quale componente della I.U.C, erano così determinate:

ALIQUOTA BASE	0,92 per cento
---------------	----------------

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale – C2, C6, C7	0,43 per cento
Abitazioni locate con i contratto tipo ai sensi dell’art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l’Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	1 per cento
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e rientrino nella definizione di cui al successivo punto 3)	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
C.1 Negozi e botteghe	0,88
C.3 Laboratori per arti e mestieri	per cento
C.7 Tettoie chiuse od aperte	

D.1 Opifici	
A.10 Uffici e studi privati	

CATEGORIA CATASTALE	ALiquOTA
D.2 Alberghi e pensioni	0,95 per cento
D.5 Istituti di credito, cambio e assicurazione	
D.7 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività industriale	
D.8 Fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale	

In €. 200,00= era fissata la detrazione per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali continua ad applicarsi l'IMU e non la TASI.

Si precisa che,

- con il termine di familiari s'individuano: i figli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte dei genitori e viceversa; i fratelli, per gli immobili concessi in uso gratuito da parte di altri fratelli; i nipoti, per gli immobili concessi in uso gratuito dai nonni e viceversa. L'elencazione precedente è tassativa pertanto risultano esclusi i rapporti di parentela non specificatamente individuati. Non è altresì ammessa la concessione in uso gratuito tra coniugi;
- ove non espressamente previsto in maniera diversa, le aliquote differenziate non si applicano alle pertinenze, per le quali si dovrà invece fare riferimento all'aliquota base;
- i proprietari di abitazione locata con i contratti tipo e concesse in uso gratuito sono tenuti, per poter applicare su tali unità immobiliari l'aliquota differenziata anziché quella base, a presentare apposita comunicazione nelle forme, con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria demandando al Funzionario responsabile dell'imposta la relativa attuazione;
- le comunicazioni di cui al punto precedente dovranno essere correttamente compilate con tutte le informazioni richieste dalla modulistica appositamente predisposta, pena il mancato riconoscimento del diritto all'applicazione dell'aliquota differenziata;

La Legge di Stabilità 2019 (Legge 145/2018), stabilisce che la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale è confermata per l'esercizio 2019 sulla base degli importi indicati negli allegati al D.P.C.M 7 marzo 2018 pertanto si stima che l'introito presunto derivante dalla fissazione delle aliquote e della detrazione come sopra precisato ammonta complessivamente ad €. 14.049.000,00=, tenendo conto anche di quanto riscosso nelle annualità precedenti.

Imposta Comunale sugli immobili/Imposta Municipale Unica: nel 2019 si proseguirà nell'attività di verifica ed accertamento delle annualità precedenti, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, relative agli anni d'imposta dal 2014 al 2017, essendo il 2018 ancora possibile oggetto di ravvedimento operoso da parte del contribuente.

Nel corso del 2019 l'abituale attività di verifica svolta internamente verrà supportata con ulteriori verifiche nell'ambito della perequazione catastale con un controllo mirato sui fabbricati non residenziali volto ad individuare eventuali classamenti e rendite non congruenti con lo stato di fatto e la destinazione d'uso degli immobili. Verrà inoltre intensificato il controllo della base imponibile delle aree edificabili effettuando delle perizie di stima dei valori delle aree che tengano conto del mutato assetto urbanistico della città e dell'adozione del P.G.T. con la predisposizione di un sistema informatico tipologia GIS. Il periodo considerato comprenderà l'anno 2013 fino al 2017.

Tale supporto al Servizio Tributi verrà affidato tramite indizione di gara ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016 ad operatori economici ed a cooperative sociali e loro Consorzi.

Relativamente al Tributo per i Servizi indivisibili (TASI),

- l'art. 1, comma 14, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha modificato l'art.1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2014, n. 147 stabilendo che "il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9";
- lo stesso comma , alla lettera c), è intervenuto in merito alle aliquote per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per quelli costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'art. 1, comma 677, della 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha consentito al Comune di stabilire le aliquote TASI oltre un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille dei limiti stabiliti al medesimo comma a condizione che fossero finanziate contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate;
- l'art. 1, comma 28, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 aveva stabilito che *"Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*.
- l'art. 1, comma 1133, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019) ha aggiunto all'art. 1, comma 28, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 il seguente periodo: *"Per l'anno 2019, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017, 2018"*;
- per effetto di quanto sopra, come già avvenuto per il 2016,2017, 2018, ai Comuni che negli anni 2016, 2017 e 2018 hanno legittimamente confermato la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 è consentito di riapplicarla nella stessa misura vigente nell'anno 2015;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2015 avente ad oggetto "Imposta unica comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) - anno 2015", ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art.1, comma 677, della Legge n. 147/2014, di approvare maggiorazioni rispetto alle aliquote massime, finanziando contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2017 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC): conferma delle aliquote e delle maggiorazioni della componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) - Anno 2017" ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art.1, comma 677, della Legge n. 147/2014, di approvare maggiorazioni rispetto alle aliquote massime finanziando contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC): conferma delle aliquote e delle maggiorazioni della componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) - Anno 2018" con la quale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2014, sono state confermate per l'esercizio 2018 le maggiorazioni

rispetto alle aliquote massime finanziando contestualmente detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali e delle unità immobiliari ad esse equiparate;

Per effetto del combinato disposto degli articoli sopracitati della Legge n. 208/2015 e della delibera di Consiglio Comunale n. 48/2015, sono rispettati i presupposti per confermare anche nell'esercizio 2019, le aliquote e le maggiorazioni Tasi per gli immobili non esentati dall'art. 1, comma da 10 a 26.

Il comma 683 della Legge n. 147/2014 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Tenuto conto della conferma dell'entità del Fondo di solidarietà comunale 2019 sui dati del 2018, come contenuto nell'art. 1, comma 921, della Legge 145/2018, e quindi anche del ristoro dei minori introiti I.M.U. e TASI, in relazione ai quali per il Comune di Rho, solamente per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, per l'esercizio 2018 era stata riconosciuta la cifra di € 4.642.693,05=;

La stima, invece, delle entrate per l'anno 2019 a titolo di TASI, per gli immobili sui quali il Comune di Rho può applicare il tributo in ottemperanza alla normativa vigente, ammonta ad €. 81.200,00=, sulla base del riscosso dell'annualità precedente.

Per l'esercizio 2019, si intende confermare le seguenti aliquote e maggiorazioni del Tributo per i Servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,3 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;	0,1 per cento
Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0 per cento
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	
AREE EDIFICABILI	

L'introito presunto derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e dall'erogazione del Fondo di solidarietà comunale 2019 ammonta complessivamente ad Euro 4.723.893,05= ed è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizi di Polizia Locale	€. 1.000.000,00=
Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale e illuminazione pubblica	€. 1.700.000,00=
Servizi di trasporto pubblico locale	€. 800.000,00=
Servizi di Protezione civile	€. 20.000,00=
Servizi relativi ai parchi, alla tutela ambientale del	€. 700.000,00=

verde e altri servizi relativi al territorio e ambiente	
Servizi amministrativi generali e di partecipazione	€. 5.000.000,00=
TOTALE	€. 9.220.000,00

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARI), la normativa consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere, con regolamento, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e di affidarne la riscossione al soggetto che gestisce il servizio di raccolta analogamente a quanto succedeva con la previgente disciplina Tares e Tia.

Anche per l'esercizio 2019, viene confermata la gestione del tributo alla partecipata A.Se.R. s.p.a. che gestisce anche il ciclo dei rifiuti.

La **TARI** si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Per l'esercizio 2019, il piano finanziario è in corso di approvazione.

Le tariffe sono quindi determinate sulla base del Piano Finanziario, e devono consentire, unitamente all'attività di recupero evasione/elusione, di garantire la copertura al 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale così come previsto dalla normativa vigente.

Addizionale IRPEF: per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, fissando un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilendo una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00. Il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

L'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tale sospensione reiterata anche per gli anni 2017 e 2018 non è stata più riproposta per l'anno 2019 pertanto, in ragione delle necessità di bilancio, si è intervenuti confermando l'aliquota unica ma aumentando la soglia di esenzione da € 13.500,00 ad € 15.000,00.

L'importo previsto a bilancio 2019, stimato sulla base dell'andamento del riscosso dell'annualità 2017, risulta essere di €. 5,494 milioni.

Per le entrate derivanti dalla **T.O.S.A.P., Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche affissioni**, sono state confermate le tariffe in vigore ed in particolare la maggiorazione su queste ultime come previsto dall'art. 1, comma 919, della legge n.145/2018.

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette rispettivamente ad un'imposta e ad un diritto dovuti al comune nel cui territorio sono effettuate. La materia è disciplinata dal D.Lgs. 507/1993.



COMUNE DI RHO

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA'
PER COMUNI DI CLASSE III^

- (1) Categoria speciale per affissioni e temporanea 150 %
 (2) Categoria speciale per pubblicità annuale 150 %

A) DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe base per ciascun foglio 70 x 100	<i>Categoria normale</i> (€)
Per i primi 10 giorni	1,24
Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,37

MAGGIORAZIONI:	per commissioni inferiori a 50 fogli	50%
	per formati da 8 a 12 fogli	50 %
	per formati oltre i 12 fogli	100 %
	per affissioni commerciali in categoria speciale	150 %
	per affissioni in spazi prefissati	100 %
DIRITTI DI URGENZA:	10% del diritto con un minimo di € 25,82	

TARIFFE DIRITTI AFFISSIONE E IMPOSTA PUBBLICITA'
PER COMUNI DI CLASSE III^

B) IMPOSTA PUBBLICITA'

1 - PUBBLICITA' ORDINARIA (ART. 7, 12 D.LGS. N.507/93)

Categoria normale	FINO A 1 MESE		FINO A 2 MESI		FINO A 3 MESI		ANNUALE	
	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa
SUPERFICIE								
mq. 1	1,55	3,10	3,10	6,20	4,65	9,30	15,49	30,98
da mq 1,5 a mq 5,5	2,32	4,65	4,64	9,30	6,96	13,95	23,24	46,48
da mq 5,5 a mq 8,5	3,49	5,81	6,98	11,62	10,47	17,43	34,86	58,10
superiore a mq 8,5	4,65	6,97	9,30	13,94	13,95	20,91	46,48	69,72

Categoria speciale	FINO A 1 MESE		FINO A 2 MESI		FINO A 3 MESI		ANNUALE	
	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa	Opaca	Luminosa
SUPERFICIE								
mq. 1	3,87	5,42	7,74	10,84	11,61	16,26	38,73	54,22
da mq 1,5 a mq 5,5	5,81	8,13	11,62	16,26	17,43	24,39	58,10	81,34
da mq 5,5 a mq 8,5	6,97	9,3	13,94	18,60	20,91	27,90	69,72	92,96
superiore a mq 8,5	8,13	10,46	16,26	20,92	24,39	31,38	81,34	104,58

2 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (ART. 7, 12, 13 D.LGS. N.507/93)

(*vetture autofiltranviarie, battelli, banche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati [per mq]*)

COLLOCAZIONE	ANNUALE	
	Opaca	Luminosa
Int./est. mq. 1	15,49	30,98
Int./est. da mq 1,5 a mq 5,5	23,24	46,48
esterna da mq 5,5 a mq 8,5	34,86	58,10
esterna superiore a mq 8,5	46,48	69,72

3 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA

CATEGORIA	PORTATA		ALTRI
	Sup. a 3.000 Kg	Inf. a 3.000 Kg	
Autoveicoli	111,55	74,37	
Motoveicoli e altri non ricompresi nella precedente categoria			37,18
Veicoli con rimorchio	223,10	148,74	74,37

4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI (ART. 14, c.1,2,3 D.LGS. N.507/93)

a) PER CONTO TERZI (per mq di superficie)

	FINO A 1 MESE		FINO A 2 MESI		FINO A 3 MESI		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (2)
sino ad 1 mq	4,96	12,70	9,92	25,4	14,88	38,10	49,58	126,95
> di 1 mq	7,44	18,59	14,88	37,18	22,32	55,77	74,37	185,92

b) PER CONTO PROPRIO (per mq di superficie)

	FINO A 1 MESE		FINO A 2 MESI		FINO A 3 MESI		ANNUALE	
	CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA		CATEGORIA	
	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (2)
sino ad 1 mq	2,48	6,35	4,96	12,7	7,44	19,05	24,79	63,48
> di 1 mq	3,72	9,30	7,44	18,59	11,16	27,88	37,18	92,96

5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (ART. 14, c.4,5 D.LGS. N.507/93)
(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

PER GIORNO			
PERIODI FINO A 30 gg.		PERIODI OLTRE 30 gg.	
CATEGORIA		CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)	NORMALE	SPECIALE (1)
4,65	11,62	2,32	5,80

6- PUBBLICITA' VARIA

a) CON STRISCIONI (ART. 15, C.1 D.LGS. N.507/93)

PERIODI di 15 gg o fraz.	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)
23,24	58,10

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI (ART. 15, C.3 D.LGS. N.507/93)

AEROMOBILI
Per ogni giorno o frazione
111,55

PALLONI FRENATI
Per ogni giorno o frazione
55,78

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO MATERIALE

PERSONE CIRCOLANTI CON CARRELLO O ALTRI MEZZI (ART. 15, C.4 D.LGS. N.507/93)

PER CIASCUNA PERSONA
Per ogni giorno o frazione
4,65

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (ART. 15, C.4 D.LGS. N.507/93)

PER CIASCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO o FRAZIONE	
CATEGORIA	
NORMALE	SPECIALE (1)
13,95	34,86

Imposta di soggiorno: con Legge regionale 1 ottobre 2015, n.27 avente ad oggetto “Politiche regionali in materia di turismo ed attrattività del territorio”, la Regione Lombardia ha dettato nuove disposizioni in materia di turismo di fatto abrogando una serie di precedenti norme tra le quali la Legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) e demandando a successivo Regolamento di attuazione, da approvarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la puntuale disciplina dell’applicazione di alcune previsioni contenute nella legge.

Poiché ad oggi, non sono intervenute ulteriori modifiche normative con particolare riferimento alle prescrizioni dell’art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, nonché del D.L. n.69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in Legge n.98 del 9 agosto 2013, ma è stato approvato con provvedimento nr. 7 del 5 agosto 2016, il Regolamento di attuazione previsto dall’art. 37 della L.R. n. 27/2015, per l’esercizio 2019, con deliberazione di Giunta Comunale, sono state confermate le tariffe dell’esercizio 2018.

Le Tariffe applicate, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi risultano essere le seguenti:

	Tariffa giornaliera
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	€ 4,00
Alberghi 4 stelle	€ 3,00
Alberghi 3 stelle	€ 2,00
Alberghi 2 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 stella	€ 1,00
Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle	€ 2,00
Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle	€ 1,50
Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle	€ 1,00
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Bed & breakfast	€ 1,00
Altre strutture ricettive non alberghiere	€ 1,00

collocando tutte le strutture non alberghiere non specificatamente elencate e comunque attualmente non esistenti sul territorio, nella categoria residuale “**Altre strutture recettive non alberghiere**”

L’importo previsto a bilancio 2019, stimato sulla base dell’andamento del riscosso dell’annualità 2018, risulta essere di Euro 430 mila.

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, l'art. 1, comma 17, della Legge di Stabilità 2016 introduceva modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevedeva l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Veniva modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln. dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.).

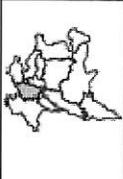
Pertanto, la dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard dell'IMU.

La disposizione recata dalla lettera e), modificando il co. 380 - quater della legge di stabilità 2016, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017 ed al 55 per cento dal 2018.

Per effetto di tali disposizioni il **Fondo di Solidarietà Comunale** per l'esercizio 2019 risulta essere provvisoriamente così quantificato.

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)

				Ente selezionato:	RHO (MI)
		Tipo Ente:	COMUNE	Codice Ente:	1030491810

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 50.904

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante)	2.430.411,99
----	--	--------------

	dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.455.639,32
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	4.682.059,32
D1 = (B14 + C5)		
	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	6.137.698,64
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	13.782,08
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	6.123.916,56
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

Relativamente ai Trasferimenti Correnti, non essendo ancora disponibili i dati del Ministero, vengono appostati a Bilancio 2019 - 2021, i dati rilevati nell'esercizio 2018.

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

OGGETTO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	260.575,00	260.575,00	260.575,00
Contributo Stato per lo sviluppo degli Investimenti	-	-	-
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	886.000,00	886.000,00	886.000,00
Contributo dello Stato: altri contributi	119.015,00	209.804,00	100.015,00
TOTALE	1.265.590,00	1.356.379,00	1.246.590,00

2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

OGGETTO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Co.Re. per Assistenza Domiciliare Anziani	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo Prima Infanzia - Nidi Gratis	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Co.Re. per Laboratori di Quartiere	116.864,01	76.693,00	76.693,00
Co.Re. Fondo sostegno Affitto	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Co.Re. Fondo morosità incolpevole	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Co.Re. per il contenimento dell'emergenza abitativa	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Co.Re. per gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in difficoltà	49.200,00	49.200,00	49.200,00
Co.Re. Reddito di autonomia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Co.Re. "Buona scuola zero/sei anni"	30.000,00	-	-
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.300,00	58.300,00	58.300,00
Co.Re. per Dote Sport	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Co.Re. Bando politiche giovanili	144.966,25	130.000,00	130.000,00
Co.Re. Interventi di contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere	249.744,21	200.000,00	200.000,00
Co.Re. Interventi su estreme povertà	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Co.Prov. per il Trasporto Pubblico Urbano	583.000,00	583.000,00	583.000,00
Rimborso da altri Comuni per riparto dei costi funzionamento Patto del Territorio del Nord Ovest	2.051,00	2.051,00	2.051,00
TOTALE	2.259.125,47	2.124.244,00	2.124.244,00

Le tariffe dei servizi:

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, lo schema di Bilancio 2019 - 2021, presuppone che la maggior parte delle tariffe in vigore presso l'Ente si intendano confermate e prorogate, con il solo adeguamento ISTAT ove previsto, fatta eccezione per le tariffe di seguito riportate:

- Delibera GC 209/2018: ISTITUZIONE PER L'ANNO 2018/2019 DEI SERVIZI DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA EX ART. 10.3 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SCOLASTICI;
- Delibera GC 243/2018: AGGIORNAMENTO DEL TARIFFARIO DEI COSTI DI ISTRUTTORIA, RICERCA E RIPRODUZIONE ATTI RELATIVI A PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DI COMPETENZA DELL'AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;

- Delibera GC 256/2018: RIDEFINIZIONE DI ALCUNE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI PER ANZIANI;
- Delibera GC 282/2018: RIDEFINIZIONE TARIFFARIO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ISTRUTTORIA RELATIVI AI PROCEDIMENTI E PRESTAZIONI DEGLI SPORTELLI UNICI EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ECOLOGIA;
- Delibera GC 295/2018: ADEGUAMENTO TARIFFE CONCESSIONI ED OPERAZIONI CIMITERIALI ALL'INDICE ISTAT - ANNO 2019;
- Determinazione 11/2019: PRESA D'ATTO DEI TRATTAMENTI MINIMI DELLE PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI PER L'ANNO 2019, AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE ED AI SERVIZI TARIFFATI;
- Delibera GC 20/2019: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020;
- Delibera GC 22/2019: RINVIO DELL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO AD ALCUNE PRESTAZIONI RELATIVE AI DISABILI: TRASPORTO E ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'ANNO 2019;
- Delibera GC 25 /2019: REFEZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 26 /2019: CENTRI ESTIVI 2019: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE;
- Delibera GC 27 /2019: SERVIZIO ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2019/2020: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE E DELLE FASCE ISEE.

Si rimanda per un quadro completo delle tariffe vigenti, alla deliberazione di Giunta Comunale, n. 58 del 05/03/2019, con la quale è stato approvato il Prontuario delle tariffe per l'Esercizio 2019.

CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO:

Viste le recenti interpretazioni giurisprudenziali, si ritiene di non prevedere a Bilancio 2019 - 2021, il Canone Concessorio non Ricognitorio.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

Con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019, è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020 E L'ELENCO ANNUALE 2018.

Sulla base del PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021, che di seguito si riporta, vengono previste entrate derivanti da accensione di prestiti solamente sull'annualità 2019.

Sull'Esercizio 2019, sono stati previsti n. 5 mutui, di cui n. 1 a tasso agevolato (tasso zero), per il finanziamento delle seguenti opere:

- INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI per €. 4.100.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA CINEMA TEATRO per €. 600.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI E SERVIZI PISTA CICLISTICA DI VIA LABRIOLA per €. 520.000,00= con mutuo a 15 anni del Credito Sportivo a tasso zero;
- RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI STRADALI per €. 200.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%);
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL VERDE PUBBLICO per €. 200.000,00= con mutuo a 20 anni della Cassa depositi e Prestiti (tasso fisso attuale del 3,58%).

A Bilancio sulle annualità 2020 e 2021 sono stati considerati gli oneri di ammortamento dei mutui da assumere a titolo oneroso nell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda gli Esercizi 2020 e 2021 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Le operazioni di diverso utilizzo di residue quote di mutui già contratti (Devoluzione Mutui), previste per l'Esercizio 2019, ammontano ad Euro 620.000,00= e risultano finalizzate ai seguenti investimenti:

- REALIZZAZIONE ARCHIVIO PRESSO CASERMA VIGILI DEL FUOCO per €. 120.000,00=;
- RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA DI VIA DEI RONCHI per €. 200.000,00=;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA per €. 300.000,00=.

Viene anche prevista un'operazione di Devoluzione di quote di Mutui sull'Esercizio 2020, destinata al finanziamento di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA per €. 300.000,00=.

Per completezza di informazione, si allega il Piano degli Investimenti delle Opere Pubbliche per il Triennio 2019 - 2021, con l'indicazione delle fonti di finanziamento per ogni intervento previsto.

Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati

Si rimanda agli allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2019 -2021.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MIRIENE	PROGRAMMA	PIANO OOPP	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
1	1	NO	AREA 1	24240	NUOVO IMPIANTO AUDIO VIDEO SALA CONSILIARE	42.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	42.000,00
					TOTALE	42.000,00						42.000,00
1	5	SI	AREA 3	24320	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI IMMOBILI COMUNALI	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00	RISORSE PROPRIE	2.400.000,00
1	5	SI	AREA 3	24321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	DEI MUTUI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	900.000,00
1	5	SI	AREA 3	24468	ESTENSIONE DELLA FIBRA OTTICA A DIVERSI EDIFICI POLIFUNZIONALI	200.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	400.000,00
1	5	SI	AREA3	24510	REALIZZAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO	120.000,00	DEI MUTUI	-	-	-	-	120.000,00
1	5	SI	AREA3	24535	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PUBBLICO DI VIA DE AMICIS - BIBLIOTECA POPOLARE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	600.000,00
1	5	SI	AREA 3	24540	INTERVENTI PALAZZO COMUNALE	-	-	990.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	990.000,00
1	5	SI	AREA 3	24560	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA DELEDDA	-	-	-	-	250.000,00	RISORSE PROPRIE	250.000,00
1	5	SI	AREA 3	24750	INTERVENTI SU EDIFICIO COMUNALE DI VIA DE AMICIS	-	-	-	-	800.000,00	RISORSE PROPRIE	800.000,00
1	5	SI	AREA 3	25170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO (COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO)	220.000,00	RISORSE PROPRIE	110.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	330.000,00
1	5	NO	AREA 3	25175	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	65.000,00	RISORSE PROPRIE	65.000,00	RISORSE PROPRIE	65.000,00	RISORSE PROPRIE	195.000,00
1	5	NO	AREA 3	25475	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSI SERVIZI COMUNALI	36.500,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	116.500,00
1	5	NO	AREA 3	25460	SPESE PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE	55.260,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	95.260,00
					TOTALE	2.096.760,00		2.425.000,00		2.675.000,00		7.196.760,00
1	6	NO	AREA 3	25550	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	80.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	180.000,00
					TOTALE	80.000,00		50.000,00		50.000,00		180.000,00
1	8	NO	AREA 1	24260	CONSOLIDAMENTO SISTEMA INFORMATIVO	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
					TOTALE	100.000,00		100.000,00		100.000,00		300.000,00
1	11	NO	AREA 3	26750	FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00
					TOTALE	100.000,00		100.000,00		100.000,00		300.000,00
3	1	NO	P.L.	26831	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
3	1	NO	P.L.	26832	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. POLIZIA MUNICIPALE (FOTOTRAPPOLE 2019)	3.500,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	3.500,00
					TOTALE	23.500,00		20.000,00		20.000,00		63.500,00
4	1	SI	AREA 3	26851	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA VIA DEL GEROLEO	650.000,00	RISORSE PROPRIE	-	RISORSE PROPRIE	-	-	650.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MISURONE	PROG./ANNO	PIANO OOPP	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
4	1	SI	AREA 3	26857	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI DI VIA DELEDDA (SCUOLA MATERNA)	580.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	580.000,00
4	1	SI	AREA 3	27170	REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELEDDA	500.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	500.000,00
4	1	SI	AREA 3	27171	RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA DI VIA DEI RONCHI	200.000,00	DEV.MUTUI	-	-	-	-	200.000,00
					TOTALE	1.930.000,00						1.930.000,00
4	2	SI	AREA 3	27035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA VIA DALMAZIA	300.000,00	DEV.MUTUI	-	-	-	-	300.000,00
4	2	SI	AREA 3	27155	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA SARTIRANA-TOGLIATTI	180.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	180.000,00
					TOTALE	720.000,00	CO.RE.					720.000,00
					TOTALE	1.200.000,00						1.200.000,00
4	7	SI	AREA 3	27541	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE PER RISCHIO ANTISFONDELLAMENTO	300.000,00	CO.RE.	300.000,00	CO.RE.	300.000,00	CO.RE.	900.000,00
4	7	NO	AREA 3	27550	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	591.600,00	AVANZO FINCOLATO	-	-	-	-	591.600,00
					TOTALE	80.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	160.000,00
					TOTALE	971.600,00		340.000,00		340.000,00		1.651.600,00
5	1	SI	AREA 3	27508	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BURBA	150.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	350.000,00
5	1	SI	AREA 3	27750	RISTRUTTURAZIONE VILLA BURBA	980.000,00	CO.PRIF.	-	-	-	-	980.000,00
					TOTALE	1.130.000,00		100.000,00		100.000,00		1.330.000,00
5	2	NO	AREA 3	27774	REALIZZAZIONE NUOVO CINEMA TEATRO	-	-	-	-	-	-	-
5	2	SI	AREA 3	27777	RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM DI VIA MEDA	-	-	-	-	-	-	-
5	2	NO	AREA 2	27680	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA	3.800,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	3.800,00
5	2	NO	AREA 2	27780	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE AUDITORIUM VIA MEDA	70.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	70.000,00
					TOTALE	73.800,00						73.800,00
6	1	SI	AREA 3	27922	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DEL MOLINELLO - REALIZZAZIONE CAMPI DA TENNIS E DA CALCETTO COPERTI	2.000.000,00	PROJECT FINANCING	-	-	-	-	2.000.000,00
6	1	SI	AREA 3	27955	REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO (PALESTRA) A LUCERNATE	400.000,00	CO.RE.	-	-	-	-	400.000,00
					TOTALE	400.000,00	RISORSE PROPRIE					400.000,00
6	1	SI	AREA 3	28050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	300.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MISURE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	C.A.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
				28000	IMPIANTI SPORTIVI	380.000,00	AVANZO VINCOLATO	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	980.000,00
6	1	SI	AREA 3	28200	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADORNA	670.391,00	CO.RE.	595.920,00	CO.RE.	733.726,00	CO.RE.	2.000.037,00
6	1	SI	AREA 3	28340	SISTEMAZIONE E RIASSETTO PISTA CICLABILE BIRINGHELLO	229.609,00	RISORSE PROPRIE	204.080,00	RISORSE PROPRIE	251.274,00	RISORSE PROPRIE	684.963,00
6	1	NO	AREA 2	28561	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	520.000,00	MUTUO	-	-	-	-	520.000,00
					TOTALE	4.945.000,00		1.100.000,00		1.285.000,00		7.330.000,00
8	1	NO	AREA 3	25565	AGGIORNAMENTO PGT E VAS ED ALTRI INCARICHI IN MATERIA URBANISTICA	300.000,00	RISORSE PROPRIE	100.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	400.000,00
8	1	NO	AREA 3	26740 26745	SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	40.000,00	RISORSE PROPRIE	120.000,00
8	1	NO	AREA 3	30230	INTERVENTI STRUTTURALI DEI MURI DI SOSTEGNO DEL TORRENTE LURA NEL COMUNE DI RHO	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	20.000,00	RISORSE PROPRIE	60.000,00
8	1	SI	AREA 3	30470	ATTUAZIONE PGTU	250.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	650.000,00
					TOTALE	200.000,00	CO.RE.	200.000,00	CO.RE.	200.000,00	CO.RE.	600.000,00
					TOTALE	810.000,00		560.000,00		460.000,00		1.830.000,00
8	2	SI	AREA 3	31115	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU ALLOGGI COMUNALI	120.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	520.000,00
8	2	SI	AREA 3	31210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	340.000,00	CO.STATO					340.000,00
					TOTALE	400.899,00	CO.STATO					400.899,00
9	1	SI	AREA 3	30210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBINATURE TORRENTE BOZZENTE E LURA	860.899,00		200.000,00		200.000,00		1.260.899,00
					TOTALE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.500.000,00
9	2	NO	AREA 3	30410	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	100.000,00	CO.RE.	100.000,00	CO.RE.	100.000,00	CO.RE.	300.000,00
9	2	SI	AREA 3	32710	REALIZZAZIONE NUOVI PARCHI DI QUARTIERE CON ACQUISIZIONE AREE (VIA MAZZO - PALMANOVA)	200.000,00	RISORSE PROPRIE					200.000,00
9	2	SI	AREA 3	32720	SICUREZZA VERDE PUBBLICO, ARREDI E GIOCHI	500.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	300.000,00	RISORSE PROPRIE	1.100.000,00
9	2	SI	AREA 3	32740	SISTEMAZIONE AREA A VERDE IN VIA MONTALE - CALVINO A LUCERNATE	200.000,00	RISORSE PROPRIE					200.000,00
9	2	SI	AREA 3	32850	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	550.000,00	RISORSE PROPRIE	750.000,00	RISORSE PROPRIE	750.000,00	RISORSE PROPRIE	2.050.000,00
					TOTALE	200.000,00	MUTUO					200.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MISSIONI	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
9	2	NO	AREA 3	32755	REALIZZAZIONE PARCO DELLA LEGALITA'-LICEO MAJORANA	67.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	67.000,00
					TOTALE	1.817.000,00		1.150.000,00		1.150.000,00		4.117.000,00
9	3	NO	AREA 3	30430	INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA EX CENTRO DI VIA MINCIO	25.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	25.000,00
9	3	NO	AREA 3	32300	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI VIA SAN BERNARDO	50.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	50.000,00
					TOTALE	75.000,00		-	-	-	-	75.000,00
9	5	SI	AREA 3	32700	SISTEMAZIONE AREA SITA IN VIA S. DI GIACOMO	-	-	650.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	650.000,00
					TOTALE	-		650.000,00		-	-	650.000,00
10	5	SI	AREA 3	28650	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE	750.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.750.000,00
10	5	SI	AREA 3	28851	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIA, PIAZZE E MARCIAPIEDI	540.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.540.000,00
						200.000,00	MUTUO	-	-	-	-	200.000,00
10	5	NO	AREA 3	28855	MANUTENZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LIMITROFE ALLA NUOVA AREA GIOCHI INCLUSIVA DEL PARCO EUROPA	10.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	10.000,00
10	5	SI	AREA 3	28675	REALIZZAZIONE SPAZIO APERTO E PIAZZA EX MENSA DI VIA CASTELLI FIORENZA-VIA DANTE	600.000,00	MUTUO	-	-	-	-	600.000,00
10	5	SI	AREA 3	28685	NUOVA ROTATORIA VIALE DEI FONTANILI - VIA SAN MARTINO	560.000,00	CO.PRIV.	-	-	-	-	560.000,00
10	5	SI	AREA 3	28686	NUOVA ROTATORIA VIA MAZZO - VIA PELLEGRINI	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	150.000,00
						150.000,00	CO.RE.	-	-	-	-	150.000,00
10	2	SI	AREA 3	28687	NUOVA ROTATORIA VIA VALERA (PASSIRANA)	300.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	300.000,00
						70.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	70.000,00
10	5	SI	AREA 3	28870	IMPIANTI PER LA VIDEO SORVEGLIANZA STRADALE	13.000,00	CO.STATO	-	-	-	-	13.000,00
						40.000,00	CO.RE.	-	-	-	-	40.000,00
10	5	NO	AREA 3	28933	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	5.000,00	RISORSE PROPRIE	3.000,00	RISORSE PROPRIE	3.000,00	RISORSE PROPRIE	11.000,00
10	5	SI	AREA 3	28946	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI IN VIA MAZZO A COMPLETAMENTO INTERVENTO ERP 60 ALLOGGI	160.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	160.000,00
						160.000,00	CO.RE.	-	-	-	-	160.000,00
10	5	SI	AREA 3	28947	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA ARCHIMEDE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	-	-	-	-	150.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MIRIONE	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	C.A.P.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
10	5	SI	AREA 3	28930	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO VIA TERRAZZANO - RONCHI	200.000,00	RISORSE PROPRIE					200.000,00
10	5	SI	AREA 3	28960	REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL PIANO INTEGRATO DI ZONA DI VIA MEDA VIA GARIBALDI			2.500.000,00	CO.PRIV.			2.500.000,00
10	5	SI	AREA 3	28965	REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL PIANO INTEGRATO PAGANI DI VIA DEL MAINO			2.000.000,00	CO.PRIV.			2.000.000,00
10	5	SI	AREA 3	28980	PARCHEGGIO IN VIA PAVESE	160.000,00	CO.RE.					160.000,00
10	5	SI	AREA 3	29806	RICOLLOCAZIONE PARCHEGGIO INTERSCAMBIO - PRIMA FASE	160.000,00	RISORSE PROPRIE					160.000,00
10	5	SI	AREA 3	29036	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA EINAUDI	1.940.000,00	CO.PRIV.					1.940.000,00
10	5	SI	AREA 3	29400	REALIZZAZIONE DIVERSE PISTE CICLABILI			400.000,00	RISORSE PROPRIE			400.000,00
10	5	SI	AREA 3	29410	PROGETTO MOBILITA' CICLISTICA - POR FESR 2014/2020	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00	RISORSE PROPRIE	500.000,00		1.500.000,00
10	5	NO	AREA 3	29420	ACQUISTO TERRENI VIA PERTINI (PISTA CICLABILE)	161.507,00	RISORSE PROPRIE					161.507,00
10	5	SI	AREA 3	29440	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADP ALFA ROMEO (PASSIRANA-TERRAZZANO)	108.770,00	CO.RE.					108.770,00
10	5	SI	AREA 3	29690	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA MOLINO PREPOSITURALE - VIA MATTEI	216.793,00	CO.COMUNI					216.793,00
10	5	SI	AREA 3	29815	INTERVENTI STRUTTURALI SU PONTI STRADALI	45.000,00	RISORSE PROPRIE					45.000,00
10	5	SI	AREA 3	29820	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO	100.000,00	RISORSE PROPRIE					100.000,00
10	5	NO	AREA 3	29859	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA CICLOPEDONALE IN SCAVALCO A8	4.100.000,00	MUTUO	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00		4.500.000,00
10	5	SI	AREA 3	29885	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VISCONTI	400.000,00	RISORSE PROPRIE					400.000,00
10	5	SI	AREA 3	29920	RIQUALIFICAZIONE VIA TORINO E ARREDO URBANO (BANDO ATTRACT)	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00	RISORSE PROPRIE	200.000,00		600.000,00
10	5	NO	AREA 3	29925	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00	AVANZO FINANZIATO					100.000,00
10	5	SI	AREA 3	30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00	RISORSE PROPRIE	6.055,00		18.165,00
10	5	SI	AREA 3	29938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.500.000,00	RISORSE PROPRIE	1.500.000,00	RISORSE PROPRIE			1.500.000,00
10	5	SI	AREA 3	29938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	35.000,00	RISORSE PROPRIE					35.000,00
10	5	NO	AREA 3	30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00	CO.RE.					70.000,00
10	5	SI	AREA 3	29938	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00	RISORSE PROPRIE	150.000,00		450.000,00
10	5	NO	AREA 3	30100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00	RISORSE PROPRIE	50.000,00		150.000,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MISIONI	PROGRAMMA	PIANO OO.PP.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
					TOTALE	13.211.125,00		8.909.055,00		2.109.055,00		24.229.235,00
11	1	NO	AREA 3	31665	ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE SERV. PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	RISORSE PROPRIE	5.000,00	RISORSE PROPRIE	5.000,00	RISORSE PROPRIE	15.000,00
					TOTALE	5.000,00		5.000,00		5.000,00		15.000,00
12	1	SI	AREA 3	33115	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO EDIFICI SCOLASTICI VIA DELEDDA (ASILO NIDO)	250.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		250.000,00
					TOTALE	250.000,00		-		-		250.000,00
12	7	SI	AREA 3	33450	REALIZZAZIONE SEDE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER IL SOCCORSO SANITARIO LOCALE	1.000.000,00	RISORSE PROPRIE	-		-		1.000.000,00
					TOTALE	500.000,00	CO.PRIE.	350.000,00	CO.PRIE.	-		850.000,00
					TOTALE	1.500.000,00		350.000,00		-		1.850.000,00
					TOTALI	31.721.684,00		16.559.055,00		9.094.055,00		57.374.794,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO O.O.P.P.	R.P.	CAP.	DESCRIZIONE	B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
DETTAGLIO FINANZIAMENTI						B.P. 2019	FINANZIAMENTO	B.P. 2020	FINANZIAMENTO	B.P. 2021	FINANZIAMENTO	TOTALE
					Risorse Proprie dell'Ente	13.730.241,00		10.213.135,00		7.760.329,00		31.703.705,00
					Avanzo di Amministrazione Vincolato	1.071.600,00		-		-		1.071.600,00
					Contributi da Privati	4.630.000,00		4.850.000,00		-		9.480.000,00
					Project Financing	2.000.000,00		-		-		2.000.000,00
					Contributi Privati da P.I.I.	-		-		-		-
					Contributi altri Comuni	216.793,00		-		-		216.793,00
					Contributi Regionali	3.079.151,00		1.195.920,00		1.333.726,00		5.608.797,00
					Contributi Statali	753.899,00		-		-		753.899,00
					Mutui	5.620.000,00		-		-		5.620.000,00
					Devoluzione Mutui	620.000,00		300.000,00		-		920.000,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO						31.721.684,00		16.559.055,00		9.094.055,00		57.374.794,00



IL DIRETTORE AREA 4
(Dott. Vittorio Dell'Acqua)
Vittorio Dell'Acqua

Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.

Documento Unico di Programmazione

D.U.P. 2019 - 2021

Obiettivi Operativi

Obiettivi operativi 2019-2021

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-01	Una gestione del personale in ordine	Attuazione nel rispetto della normativa vigente in continua evoluzione e presidio degli adempimenti connessi alla gestione giuridica, economica e previdenziale del personale.
OP-A1-02	Governo del sistema degli incentivi e di progressione di carriera	Governo del sistema degli incentivi e di progressione di carriera attraverso la puntuale applicazione delle norme del CCDI di Ente e dei regolamenti attuativi in materia di incentivi e progressioni.
OP-A1-03	Posizioni assicurative dei dipendenti	Verifica, aggiornamento e certificazione finale della posizione assicurativa di dipendenti ed ex dipendenti del Comune di Rho. Si opererà tramite Passweb che è la procedura online per la gestione di un iscritto alle gestioni pubbliche INPS.
OP-A1-04	Relazioni sindacali	Supporto alla delegazione trattante e all'Amministrazione comunale relativamente all'adozione e attuazione dei Contratti decentrati integrativi.
OP-A1-05	Piano della performance	Predisporre lo schema del Piano della Performance affermando la negoziazione e condivisione degli obiettivi come metodo efficace di programmazione e di verifica dei risultati.
OP-A1-06	Misurazione e rendicontazione della performance	Elaborazione dati per Relazione sulla Performance.

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-07	Disciplinare sull'utilizzo degli strumenti informatici	Applicazione del disciplinare contenente la policy interna rispetto al corretto uso degli strumenti informatici, con particolare riguardo alla tutela dei dati personali e agli eventuali controlli.
OP-A1-08	Gestione della Sorveglianza sanitaria	Gestione del servizio di sorveglianza sanitaria e organizzazione delle visite di idoneità alla mansione ai lavoratori
OP-A1-09	Programmazione del fabbisogno di personale	Pianificazione delle assunzioni di personale e gestione della dotazione organica dell'Ente e delle procedure di reclutamento
OP-A1-10	Attività di aggiornamento specifico e formazione obbligatoria (anche tramite e-learning)	Pianificazione corsi di formazione obbligatoria previsti dalle normative vigenti (anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro, nuovo Regolamento privacy)
OP-A1-11	Iniziative formative di people care	Realizzazione di un'attività formativa finalizzata allo sviluppo nei dipendenti del "saper essere"
OP-A1-12	Servizi ausiliari: commessi	Orientamento del cittadino e promozione dell'immagine del Comune
OP-A1-13	Altri servizi ausiliari: centralino/fotocopie	Gestione del servizio centralino e fotocopie

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-14	Azioni di pari opportunità	Realizzazione di azioni di promozione delle pari opportunità sia nei confronti della cittadinanza (versante esterno: organizzazione di iniziative in occasione delle rispettive ricorrenze: giornata contro la violenza sulle donne, Film Festival Sguardi Altrove, giornata contro la pena di morte, giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti) che dei dipendenti (versante interno: realizzazioni azioni previste nel PTAP Piano triennale delle Azioni positive)
OP-A1-15	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	Gestione pratiche nel portale dell'anagrafe nazionale della popolazione residente
OP-A1-16	Servizi demografici ed elettorali	Assolvimento di tutti i procedimenti di competenza
OP-A1-17	Piano Territoriale degli orari	Aggiornamento dell'attuale Piano Territoriale degli orari
OP-A1-18	Gestione adempimenti relativi alla commissione circondariale e svolgimento delle elezioni europee	Attività di competenza della commissione circondariale connessa allo svolgimento delle elezioni amministrative in 8 Comuni aderenti alla commissione e svolgimento delle elezioni europee
OP-A1-19	Sicurezza informatica	Rinnovo del sistema di sicurezza dell'Ente in chiave GDPR e misure minime Agid
OP-A1-20	Rinnovo apparati di rete	Sostituzione degli apparati di rete vetusti per gestione traffico dati

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-22	Attivazione collegamento in Rete Fibra ottica delle scuole	Attuazione misure per l'attivazione del collegamento (c.d. accensione della fibra) degli edifici scolastici di competenza comunale, al completamento da parte dell'ufficio tecnico e della società Open Fiber della posa della fibra ottica sul territorio.
OP-A1-23	Incremento aree wi-fi cittadine	Attivazione dell'area Wi-Fi realizzata dalla società Hera Luce a Passirana nell'ambito dell'appalto per la gestione del servizio di Illuminazione Pubblica.
OP-A1-24	Policy Sicurezza Informatica	Adozione di un documento che descrive le policy di sicurezza e le infrastrutture anti-intrusione utilizzate nei data center a disposizione del Comune di Rho.
OP-A1-25	Tavolo Smart City	Coordinamento tavolo tecnico-politico provvede a sviluppare i progetti in campo sulla Smart City
OP-A1-26	Disaster recovery	Sito secondario presso una sede decentrata
OP-A1-27	App servizi comunali	Verificare le soluzioni disponibili sul mercato per offrire agli utilizzatori del territorio l'accesso ai servizi comunali interattivi disponibili, comunicazioni, informazioni, sondaggi, pagamenti.
OP-A1-28	Istanze, dichiarazioni e segnalazioni online - piattaforma informatica	Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.
OP-A1-29	Gestione delle segnalazioni: indagine di soddisfazione dell'utenza interna	Realizzazione attività di customer satisfaction degli utenti interni utilizzatori del servizio segnalazioni

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-30	Aggiornamento regolamentazione in materia di accesso	Attività di revisione dell'attuale disciplina regolamentare in materia di accesso documentale, civico semplice e generalizzato e coordinamento con le norme in materia di trasparenza e privacy
OP-A1-31	Segreteria Sindaco e Organi di vertice	Adeguate gestione dei servizi di segreteria e delle relazioni interne ed esterne all'Ente di competenza del Sindaco e del Segretario generale
OP-A1-32	Patto Nord Ovest	Supporto al Coordinamento del Patto Nord Ovest in vista dell'avvio Zona Omogenea Nord-Ovest
OP-A1-33	Linee guida per il rilascio delle copie conformi	Revisione delle modalità di rilascio delle copie conformi in relazione alle nuove tipologie di atti digitali con predisposizione di linee guida e modelli uniformi da diffondere nell'Ente
OP-A1-34	Ottimizzazione dei processi per la gestione delle notifiche, delle pubblicazioni all'albo pretorio e dei depositi presso la casa comunale	Gestione informatizzata dei flussi documentali di competenza dell'ufficio Messi
OP-A1-35	Annuario amministrativo storico	Ricostruzione delle Amministrazioni (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale) succedutisi a Rho dal dopoguerra ad oggi
OP-A1-36	Gestione del Protocollo informatico	Protocollazione e smistamento corrispondenza in entrata proveniente da pec e servizio postale; invio della posta cartacea dell'Ente e postalizzazione telematica di raccomandate e posta ordinaria
OP-A1-37	Gestione dell'archivio comunale	Adeguate gestione dei documenti depositati presso l'archivio comunale e supporto all'attività di ricerca e consultazione pratiche

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-38	Scarto documentale	Procedura amministrativa di scarto degli atti di archivio e in deposito all'ufficio messi, previo nulla osta Sovrintendenza archivistica e relativo smaltimento
OP-A1-39	Accertamenti anagrafici	Attività di accertamento per iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
OP-A1-40	Amministrazione Trasparente	Supporto al responsabile trasparenza e coordinamento interno per l'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente.
OP-A1-41	Conservazione digitale	Proseguimento del versamento in conservazione sostitutiva di tipologie di atti digitali degli anni passati
OP-A1-42	Fascicolo di 'benvenuto' ("Welcome Pack") per i nuovi residenti	Adozione del fascicolo di 'benvenuto', una guida per il nuovo cittadino, di efficace impatto anche visivo, contenente le indicazioni utili all'avvio della propria esperienza di residenza sul territorio rhodense.
OP-A1-43	Erogazione dei servizi del Quic secondo gli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi	Garantire il rispetto dei principi, fattori di qualità e standard del servizio dichiarati nella Carta dei Servizi
OP-A1-44	Riorganizzazione servizi erogati dal Quic	Attivazione servizi aggiuntivi per i cittadini (come ad esempio il cambio del medico) e riorganizzazione attività con l'introduzione di servizi su appuntamento
OP-A1-45	Offerta servizi al cittadino	Garantire accessibilità ai servizi al cittadino (QuiC) per sei giorni/settimana con almeno due giorni di apertura pomeridiana con accesso ad orario continuato
OP-A1-46	Contratti in forma pubblica e locazioni	Gestione dei contratti in forma pubblica e delle locazioni
OP-A1-47	Incarichi legali di rappresentanza e difesa dell'Ente	Conferimento incarichi legali di rappresentanza e difesa dell'Ente secondo le Linee guida approvate dalla Giunta comunale istitutive dell'Elenco degli avvocati del Comune di Rho

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A1-48	Avvio gestione nuove polizze assicurative	Avvio nuovi contratti assicurativi al completamento della gara europea bandita nel corso dell'anno 2018
OP-A1-49	Privacy e tutela dei dati personali: il Regolamento europeo 679/2016 (GDPR)	Coordinamento azioni per l'applicazione nell'Ente delle misure recate dal nuovo Regolamento privacy
OP-A2-01	Conferimento servizi all'Azienda Speciale Consortile Sercop	Completare l'operazione di trasferimento all'ASC Sercop di alcuni servizi comunali perfezionandone i diversi iter procedurali e le funzioni di monitoraggio e controllo
OP-A2-02	Laboratori sociali di quartiere	Attuazione delle azioni previste dal progetto approvato da Regione Lombardia
OP-A2-03	Promuovere l'Alternanza scuola e lavoro e lo strumento dello stage con il mondo accademico	Avvio delle azioni previste dal progetto Alternanza scuola e lavoro (ASL) approvato dalla Giunta Comunale. Realizzare percorsi di stage con il mondo accademico
OP-A2-04	Sprar	Dare luogo all'accoglienza di profughi e rifugiati utilizzando i finanziamenti statali e regionali a ciò destinati
OP-A2-05	Estreme povertà	Garantire misure integrate di intervento in favore di soggetti in grave stato di bisogno e/o emarginazione
OP-A2-06	Luoghi e spazi di comunità	Assegnare spazi e strutture per progetti di promozione sociale e culturale
OP-A2-07	Misure di sostegno alle famiglie	Garantire l'accesso a misure di sostegno alle famiglie
OP-A2-08	Contrasto alla Violenza di genere	Attivare una rete antiviolenza

Codice	Obiettivo operativo - titolo	Obiettivo operativo - breve descrizione
OP-A2-09	Erogazione contributi	Elaborazione Linee guida del nuovo regolamento
OP-A2-10	Alloggi ERP del Contratto di Quartiere	Assegnazione alloggi ERP del Contratto di Quartiere
OP-A2-11	Sportello unico di accesso per i servizi sociali	Predisposizione di progetto generale di accesso unificato ai servizi sociali, con carta dei servizi
OP-A2-12	Regolamenti servizi per anziani	Ridefinizione dei criteri e delle procedure relative all'accesso e alla fruizione dei diversi servizi per anziani
OP-A2-13	Promuovere le diverse potenzialità dei giovani	Promuovere e garantire la partecipazione e l'espressività giovanile unitamente ad alcuni servizi di supporto
OP-A2-14	Gestione integrata delle azioni di educativa territoriale	Avvio delle azioni previste dal nuovo appalto
OP-A2-15	Servizi educativi e scolastici	Attivare azioni di contrasto alla morosità e consolidare i servizi esistenti
OP-A2-16	Consolidamento servizi di promozione turistica	Iniziative per consolidamento servizi di promozione turistica
OP-A2-17	Consolidamento servizi bibliotecari	Iniziative per consolidamento servizi bibliotecari
OP-A2-18	Riqualificare e/o aumentare la presenza di impianti sportivi	Ricerca finanziamenti e/o forme di gestione degli impianti che prevedano investimenti da parte di terzi e garantire interventi di manutenzione puntuale sugli impianti esistenti

OP-A2-19	Progettazione gestione attività di spettacolo	Produrre analisi SWOT relativa ai diversi modelli gestionali dei teatri civici. Ridefinizione servizio Bar Villa Burba. Revisione regolamento servizi culturali e definizione Contratto di servizio con ASC CSBNO
OP-A3-01	Manutenzione del patrimonio comunale	Mantenimento dello standard del livello di manutenzione pur in riduzione del personale, anche ricorrendo a ditte esterne
OP-A3-02	Protezione Civile	Migliorare l'efficienza del servizio e azioni di ottimizzazione
OP-A3-03	Riqualificazione edifici destinati ad attività socioculturali	Interventi di mantenimento anche parziale di immobili d'interesse culturale anche attraverso reperimento fondi con forme di finanziamento pubblico o privato
OP-A3-04	Mettere in sicurezza gli edifici comunali	Manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento sicurezza delle strutture scolastiche e degli edifici pubblici
OP-A3-05	Sviluppo e riqualificazione impianti sportivi	Massimizzazione delle attività tecniche interne, partecipazione a eventuali bandi di finanziamento, supporto all'Area 2
OP-A3-06	Riqualificazione del campo da Rugby del Molinello	Lotto 3: realizzazione campo sintetico
OP-A3-07	Impostare e realizzare un adeguato sistema di protezione dei dati personali	realizzazione registro dei trattamenti dati (con DPIA)
OP-A3-08	Piano della sosta - attivazione parcheggi in sede propria	Installazione barriere e casse automatiche
OP-A3-09	Nuova regolamentazione della ZTL	Semplificazione della regolamentazione della ZTL attraverso l'adozione di un nuovo regolamento. Introduzione nel nuovo regolamento di semplificazioni nei permessi atte a ridurre gli errori di valutazione del gestionale e, quindi, le sanzioni errate
OP-A3-10	Aree dismesse	Promozione riqualificazione aree ex art. 97 LR 12/2005